



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Provincia di Salerno

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CUP: H45C2000060004

CIG: 83335631BE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI
DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM"**

Sommario

PARTE I – NORME GENERALI	4
Art.1 – Affidamento dei servizi.....	4
Art.2 –Oggetto dell’appalto.....	4
Art.3 – Durata e importo dell’Appalto	8
Art.4 – Obiettivi	8
Art.5 – Carattere dei Servizi.....	8
Art.6 – Sciopero	9
Art.7 – Cessione e Subappalto	9
Art. 8 – Personale.....	9
Art. 9 – Obblighi a carico dell’Aggiudicatario.....	11
Art. 10 – Oneri a carico dell’Aggiudicatario.....	12
Art. 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	13
Art. 12 – Responsabilità dell’Aggiudicatario	13
Art. 13 – Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro	14
Art. 14 – Responsabile del contratto	14
Art. 15 – Domicilio	15
Art. 16 – Sede Operativa.....	15
Art. 17 – Informazioni da rendere in ottemperanza al p. 4.4.6. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014	15
Art. 18 – Rapporti periodici sullo svolgimento del servizio in ottemperanza al p.to 4.4.7. del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014	16
Art. 19 – Elementi per l’individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti in ottemperanza al p. 4.4.8. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014.....	16
Art. 20 – Caratteristiche delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti ottemperanza al p. 4.3.1. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014	17
Art. 21 – Cooperazione	17
Art. 22 – Criteri generali di esecuzione dei servizi previsti in appalto	17
Art. 23 – Proprietà e destinazione dei rifiuti	18
Art. 24 – Automezzi	18
Art. 25 – Distribuzione dei contenitori e dei sacchetti necessari per la raccolta dei rifiuti porta a porta.	19
Art. 26 – Condizioni della rete stradale e fattori climatici.....	19
Art. 27 – Stipulazione del contratto – spese contrattuali e clausole di prevenzione antimafia	20
Art. 28 - Risoluzione del Contratto	22
Art. 29 – Pagamenti e tracciabilità	22
Art. 30 – Indicizzazione del canone e revisione del prezzo	23
Art. 31 – Deposito cauzionale	23
Art. 32 – Penali	24
Art. 33 – Varianti migliorative	25
Art. 34 – Modifiche del contratto	25
Art. 35 – Esecuzione d’ufficio	25

Art. 36 – Controversie – foro competente	26
Art. 37 – Tutela della privacy.....	26
Art. 38 – Vigilanza e controllo.....	27
Art. 39 – Rinvio a disposizione di legge	27
Art. 40 – Conoscenza delle condizioni di appalto	27
Art. 41 – Servizi progettuali	27
Art. 42 – Raccolta frazione Organica.....	28
Art. 43 – Raccolta Cartone ed Imballaggi Cellulosici per le Utenze non domestiche	29
Art. 44 – Raccolta Frazione Secca non Riciclabile	29
Art.45 – Raccolta Carta.....	30
Art.46 – Raccolta Multimateriale Utenze Domestiche e non Domestiche	30
Art. 47 – Raccolta Vetro	31
Art.48 – Raccolta R.U.P.....	31
Art.49 – Raccolta Ingombranti e Beni DUREVOLI	32
Art.50 – Servizio di Raccolta Ingombrant-RAEE.....	32
Art.51 La Raccolta Dello Scarto Verde.....	32
Art. 52 Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali.....	33
Art.53 La Raccolta Differenziata Abiti Dismessi.....	33
Art. 54 Informazione Alla Cittadinanza	33
Art.55 – Bonifica di Aree Pubbliche Oggetto di Scarichi Abusivi di Rifiuti	34
Art.56 Compostaggio Domestico.....	34
Art. 57 – La Raccolta di Altre Tipologie di Rifiuti	34
Art. 58 – La Rimozione Delle Carcasse Animali.....	35
Art.59 – Azioni Volte alla Riduzione di Rifiuti ed Incentivazione alla RD.....	35
Art.60 – Servizio Informativo Telefonico Denominato “NUMERO VERDE”	36
Art.61 – Servizio di Spazzamento, Diserbamento e Pulizia delle Strade e Servizi Connessi.....	36
Art.62 MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	37
Art.63 - PULIZIA AREE MERCATALI	39
Art.64 – Pulizia Spiagge e Potenziamento dello Spazzamento nelle Zone Balneari.....	39
Art.65 – Mezzi in Servizio	44
Art.66 – Gestione Delle ISOLE ECOLOGICHE E DEI CCR. (esistenti o di nuova realizzazione).....	44
Art.67 – Trasporto dei Rifiuti Impianti.	46
Art.68 Automezzi e Sistema di Monitoraggio e Controllo delle Flotte.....	46
Art.69 – Automezzi.....	48
Art.70 Caratteristiche e organizzazione del servizio di smaltimento e/o dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Capaccio Paestum.....	48
ART. 71 - Discordanza negli atti	49
ART. 72 - Disposizioni finali.....	49

PREMESSA

L'ambito territoriale oggetto del presente capitolato è il Comune di Capaccio Paestum, in provincia di Salerno. situato all'ingresso dell'area Cilentana su di uno sperone del monte Calpazio, nella piana di Paestum, tra i monti Soprano e Sottano, alla sinistra del torrente Solofrone

Il Comune di Capaccio Paestum intende procedere all'affidamento unitario dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale, nettezza urbana e pulizia della rete stradale e delle aree pubbliche, compresi i rifiuti prodotti presso l'impianto di depurazione comunale di Varolato, come definiti dall'art.184 del D.Lgs. n. 152/2006, gestione dell'isola ecologica, con le modalità definite nel presente capitolato speciale d'appalto, in modo da rendere il servizio più efficace ed efficiente con l'eliminazione di tutte le difficoltà che l'Ente ad oggi sta riscontrando a causa del pregresso affidamento frazionato dei servizi suddetti.

Tutte le attività di controllo e di verifica del rispetto degli adempimenti previsti dal presente capitolato saranno svolte dal personale del servizio ecologia del Comune di Capaccio Paestum, nonché da personale autorizzato che la Stazione appaltante potrà incaricare allo scopo, anche in forma temporanea.

La Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto, intende indire una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con i criteri di valutazione riportati nel disciplinare di gara.

L'offerta tecnica presentata in sede di gara, diventerà parte integrante e sostanziale del presente capitolato e del contratto di appalto.

L'aggiudicatario si impegna alla realizzazione di ogni singolo intervento migliorativo offerto, nei termini e con le modalità impartite dalla Stazione appaltante.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara che rimarranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante e non saranno restituiti ai concorrenti.

Forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto la relazione tecnica illustrativa contenente il calcolo della spesa

PARTE I – NORME GENERALI

Art.1 – Affidamento dei servizi

Ai sensi e per gli effetti dell'art.198 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. il Comune di Capaccio Paestum intende affidare nelle forme di cui al D. Lgs. 267/2000 la gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e assimilati con il sistema di raccolta differenziata "porta a porta", il trasporto, il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione e lo smaltimento e/o recupero, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Sono altresì compresi nell'appalto la fornitura e la distribuzione delle attrezzature (bidoni carrellati, mastelli, ecc) e del materiale di consumo (sacchetti, bustame, ecc) nella misura necessaria a garantire il regolare svolgimento del servizio di raccolta, il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato di strade e piazze, nonché tutti gli altri servizi di raccolta e di igiene urbana previsti all'art.2 e di smaltimento e/o recupero previsti all'art.70.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula del contratto, di non procedere alla stipula dello stesso, allorché sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse. In tal caso all'impresa aggiudicataria agli altri concorrenti non spetterà alcun risarcimento, né compensi o indennizzi.

Ai sensi di quanto sancito dall'art.40, comma 1, della Legge della Regione Campania, n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" il presente appalto è comunque aggiudicato sotto la condizione risolutiva espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art.202 del D.Lgs. 152/2006.

Art.2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2, dell'art.184 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art.183 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. nonché l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana, compresi alcuni servizi accessori, quali:

- La raccolta dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e degli ingombranti;
- La pulizia delle aree adibite a mercato ortofrutticolo e settimanale nonché la raccolta dei rifiuti prodotti, la pulizia e la raccolta dei rifiuti prodotti nelle aree adibite a manifestazioni;
- La pulizia ed il taglio dell'erba lungo i cigli dei marciapiedi e interno ai fusti degli alberi presenti lungo i percorsi di spazzamento, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la pulizia delle spiagge ;
- Il recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Capaccio Paestum;
- la pulizia degli arenili;
- La gestione del Centro di Raccolta Comunale.

I servizi oggetto dell'appalto e la relativa frequenza di svolgimento saranno descritti in maniera analitica nei successivi articoli del presente capitolato.

Servizi oggetto dell'appalto		
Servizi di Raccolta	Utenze Servite	Frequenza
Raccolta rifiuto urbano non differenziato (raccolta domiciliare)	Utenze domestiche	1/7
Raccolta rifiuto urbano non differenziato (raccolta domiciliare)	Utenze rurali	1/7
Raccolta rifiuto urbano non differenziato (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche	1/7
	Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	3/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta della carta e cartone (raccolta domiciliare)	Utenze domestiche	1/7
Raccolta della carta e cartone (raccolta domiciliare)	Utenze rurali	1/15
Raccolta degli imballaggi in carta e cartone (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche	3/7
	Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	7/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta cartoni e imballaggi cellulosi (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche	3/7
	Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	5/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta degli imballaggi in materiali misti (raccolta domiciliare)	Utenze domestiche	1/7
Raccolta degli imballaggi in materiali misti (raccolta domiciliare)	Utenze rurali	1/15
Raccolta degli imballaggi in materiali misti (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche	1/7
	Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	7/7 (dal 15/06 al 15/09)

Raccolta degli imballaggi in vetro (raccolta domiciliare)	Utenze domestiche	1/7
Raccolta degli imballaggi in vetro (raccolta domiciliare)	Utenze rurali	1/15
Raccolta degli imballaggi in vetro (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	2/7 7/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta dei rifiuti biodegradabili di mense e cucine (frazione umida), (raccolta domiciliare.)	Utenze domestiche	3/7
Raccolta dei rifiuti biodegradabili di mense e cucine (frazione umida), (raccolta domiciliare.)	Utenze non domestiche Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	3/7 4/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare)	Utenze domestiche	su chiamata domiciliare (3/7)
Raccolta ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare)	Utenze rurali	su chiamata domiciliare (3/7)
Raccolta ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare)	Utenze non domestiche Utenze Turistiche (lidi, campeggi, attività ricettive e ristoranti)	su chiamata domiciliare (3/7) su chiamata 3/7 (dal 15/06 al 15/09)
Raccolta stradale dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci toner, cartucce e lampade a risparmio energetico)		1/30
Raccolta rifiuti proveniente dalle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre.		In concomitanza delle manifestazioni
Raccolta rifiuti provenienti dall'area adibita a mercato		In coincidenza con le operazioni di pulizia/raccolta
Raccolta rifiuti provenienti dalla pulizia dell'area demaniali e dallo svuotamento dei cestini		In coincidenza con le operazioni di pulizia e raccolta
Raccolta rifiuti abbandonati		Quando necessario

Raccolta rifiuti provenienti dalla pulizia delle spiagge		In coincidenza con le operazioni di pulizia/raccolta
Servizi di Igiene Urbana	Area interessata dal servizio	Frequenza
Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche comprese quelle adibite a parcheggio e le aree demaniali.	Intero territorio Comunale	Spazzamento manuale: 4/7 per la periferia 2 volte al giorno per il centro urbano Spazzamento meccanizzato: 6/7
Svuotamento dei cestini porta rifiuti e relativa pulizia dell'area circostante	Intero territorio Comunale	Contestualmente al servizio di spazzamento manuale
Raccolta e rimozione delle deiezioni canine	Intero territorio Comunale	Contestualmente al servizio di spazzamento manuale
Raccolta siringhe infette	Intero territorio Comunale	Contestualmente al servizio di spazzamento manuale
Lavaggio del suolo pubblico	Intero territorio Comunale	1/30
Pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, sagre		Al termine di ogni manifestazione
Spazzamento e pulizia aree mercatali		Al termine dell'attività
Pulizia e taglio dell'erba presenti lungo i percorsi di spazzamento		1/7
Pulizia delle aree oggetto di abbandono di rifiuti		Quando necessaria
Pulizia del centro di raccolta comunale		Quando necessaria
Pulizia delle spiagge e degli arenili		2/7 dal 1° aprile al 31 maggio 7/7 dal 1° giugno al 30 settembre
Comunicazione		Frequenza

Redazione e stampa di materiale informativo per la raccolta differenziata;		1/365
Servizio informativo telefonico agli utenti per informazioni e per la prenotazione dei ritiri di rifiuti ingombranti e RAEE		365/365
SERVIZIO DI TRASPORTO E TRATTAMENTO RIFIUTI		Frequenza
Conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nell'ambito territoriale del Comune di Capaccio Paestum ivi comprese tutte le eventuali attività gestionali successive alla fase di primo conferimento		Rif. Art. 20

Art.3 – Durata e importo dell'Appalto

L'appalto ha una durata di anni 5, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto indipendentemente dalla data di stipula del contratto.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 29.077.722,75 di cui a base di gara € 28.904.550,55 oltre € 173.172,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il costo del personale ammonta ad € 12.907.218,50. L'importo a base d'asta annuo è pari ad € 5.815.544,55 oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 34.634,44 come per legge.

L'importo predetto si intende comprensivo di tutti gli oneri afferenti al personale, i mezzi d'opera, incluse le spese dirette ed indirette, le spese di contratto, imposte, tasse e contributi, gli ammortamenti, ogni altra spesa, in genere, gli oneri accessori, le spese di trasporto dei rifiuti agli impianti di gestione di trasferta e/o di trattamento e tutto quanto oltre occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, in conformità al capitolato

Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare, si precisa che a norma dell'art.23, comma 2, della Legge n. 62/2005 è vietato il rinnovo del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'impresa subentrante alle stesse condizioni contrattuali (comma 11 dell'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.)

Art.4 – Obiettivi

Il presente appalto ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Raggiungere gli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente;
- Salvaguardare l'ambiente e tutelare la salute pubblica;
- Ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati;
- Migliorare la qualità delle diverse frazioni merceologiche raccolte in forma differenziata;
- Ridurre o eliminare dal territorio comunale contenitori di raccolta stradale;
- Aumentare il decoro urbano;
- Eliminare l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive

Le attività di volontariato e associazionismo, espletate attraverso forme di collaborazione con la Stazione Appaltante, potranno collaborare all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione volte al raggiungimento degli obiettivi precedentemente riportati.

Art.5 – Carattere dei Servizi

I servizi contemplati nel presente capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 del D.Lgs. n. 152/2006, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica.

I servizi in oggetto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata e documentata causa di forza

maggiore.

Non saranno in alcun caso considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'Aggiudicatario, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta Appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Art.6 – Sciopero

Considerato che i servizi in appalto sono servizi pubblici essenziali, essi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo per casi di forza maggiore.

In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per la loro esecuzione d'ufficio con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla legge 15/06/1900 n. 146, come definiti dall'Accordo Nazionale del 28/02/1911 tra AssoAmbiente e F.P. – CGIL – FIT – CISL – E UIL Trasporti.

In particolare, l'Aggiudicatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Art.7 – Cessione e Subappalto

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi e le forniture previste in appalto. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità dell'art.105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le imprese partecipanti dovranno indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte del servizio in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L'eventuale affidamento del servizio in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'aggiudicatario dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 8 – Personale

La sottostante tabella riporta l'elenco del personale necessario per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto comprensivo del personale, inquadrato con C.C.N.L. Fise-Assoambiente, oggetto di passaggio diretto dall'impresa cessante all'impresa subentrante

Tabella 1 Personale addetto al servizio di igiene urbana

Livello	Ore/sett.	Mansione
4A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Op. Ecologico
6A	38	Responsabile
3A	38	Autista

2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
2A	38	Op. Ecologico
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
2A	38	Op. Ecologico
4A	38	Autista
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
2A	38	Op. Ecologico
2A	38	Op. Ecologico
3B	38	Autista
3A	38	Autista
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
3A	38	Autista
2A	38	Op. Ecologico
6A	38	Responsabile
2B	38	Op. Ecologico
2B	38	Op. Ecologico
1B	38	Op. Ecologico
1B	38	Op. Ecologico
2B	38	Op. Ecologico
3B	38	Autista
J	38	Op. Ecologico
J	38	Op. Ecologico
J	38	Op. Ecologico

Personale integrativo addetto al servizio di spazzamento e Centro di Raccolta Comunale

Livello	Mansione	quantità	Impegno ore settimanali
I	Operatore	28	24
Totale unità lavorative		28	

I servizi previsti necessitano un fabbisogno di personale integrativo, per mantenere elevati i livelli del servizio pertanto si rende necessaria l'integrazione di personale quantificato nella successiva tabella:

Personale integrativo addetto al servizio di igiene urbana per complessivi mesi 4			
Livello	Mansione	quantità	Impegno ore settimanali
J	Operatore	24	36
Totale unità lavorative stagionali		24	

Tutto il personale riportato nelle precedenti tabelle, dovrà operare per i servizi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto sul territorio del Comune di Capaccio Paestum.

Ai sensi dell'art.43 della L.R. n.14/2016, nei rapporti di subentro fra soggetti gestori si applicano le norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del D.Lgs. 152/2006.

Il personale di cui alla tabella 1 è soggetto, fermo restando la risoluzione del rapporto di lavoro al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali ai sensi delle norme vigenti. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici, di consorzi di bacino, di azienda a partecipazione pubblica: comunale, provinciale o consortile e di imprese private, anche cooperative, al nuovo gestore del servizio, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 165/2001, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.

Per quanto riguarda il personale integrativo previsto nella tabella, ai sensi dell'art.44 della L.R.n. 14/2016, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006 in conformità a quanto disciplinato degli atti di affidamento, è fatto obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania, costituiti ai sensi della legge regionale 10 febbraio 1993, n. 10 (Norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania) e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, ancorché interessate da collocazione in mobilità, sospensione o cassa integrazione ovvero da licenziamenti per fatti non imputabili ai lavoratori e per i quali pende contenzioso in sede giurisdizionale, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001. Fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

L'aggiudicatario è tenuto in ogni caso a:

- Organizzare il personale in maniera idonea, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del contratto;
- Istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
- Garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata, corretta e regolare esecuzione dei servizi. L'aggiudicatario sarà tenuto ad attivarsi in tempo per reperire personale proveniente anche da altri cantieri o assunto a tempo determinato senza pretendere alcun maggiore onere dalla Stazione Appaltante;
- Dotare di apposita divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE - ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995;
- Applicare a tutto il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (Igiene Urbana), anche qualora per qualsivoglia motivo l'Aggiudicatario non avrà aderito alle associazioni sindacali o avrà receduto da esse.
- Osservare e far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con riferimento a quelle relative alla gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.
- Sottoporre il personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE - ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio, dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa.

Art. 9 – Obblighi a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- disporre per la durata dell'appalto di tutti i mezzi e le attrezzature in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti o ritenuti non idonei all'espletamento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante; nel caso di guasto di un mezzo l'appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana nel Comune di Capaccio Paestum;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- smaltimento e/o recupero di tutti i rifiuti prodotti dal Comune di Capaccio Paestum per tutti i giorni dell'anno, inclusi i giorni festivi.
- comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) al competente ufficio comunale, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivise per Codice CER allegando copia del formulario di trasporto e delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e la destinazione del rifiuto.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune concordandone preventivamente le modalità di rimozione.

Art. 10 – Oneri a carico dell'Aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario e quindi ricompresi nel canone di aggiudicazione:

Tutte le spese relative al personale, incluso quello di direzione, amministrazione di officina e di magazzino secondo il CCNL e relativi oneri riflessi incluse le spese connesse all'osservanza della vigente normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutte le spese per lo smaltimento e/o recupero di tutti i rifiuti prodotti dal Comune di Capaccio Paestum per tutti i giorni dell'anno, inclusi i giorni festivi.

Tutte le spese per la gestione del Centro di raccolta Comunale.

Tutte le spese relative ai consumi, fitti e manutenzioni ordinarie dei locali di servizio, mezzi ed attrezzature necessarie per la corretta gestione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compresi i consumi di acqua, energia elettrica, combustibili, lubrificanti, sanificanti, detersivi, bolli, assicurazioni, revisioni, controlli, sacchetti, contenitori ecc. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto nessuna esclusa ed eccettuata;

Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

Spese connesse alla predisposizione ed alla gestione di un idoneo locale atto al ricovero ed alla piccola manutenzione dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi richiesti nonché spogliatoi e servizi igienici per il proprio personale dipendente rispondenti alle vigenti normative igienico- sanitarie oltre ad un ufficio attrezzato con fax e recapito telefonico fisso.

Art. 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Aggiudicatario è obbligato a osservare e far osservare tutte le norme contenute nel presente Capitolato ed avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme e i regolamenti e le eventuali ordinanze municipali, riguardanti il servizio di Igiene Urbana e comunque aventi rapporto diretto con i servizi svolti.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio aggiudicato, in maniera da rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nei riguardi dei propri dipendenti e della popolazione.

Art. 12 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile:

- Del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnati dalla stazione appaltante nonché della disciplina e dell'operato del proprio personale.
- Civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Ad adempire agli obblighi assicurativi - previdenziali e assistenziali (INAIL e INPS).
- Adottare, nell'esecuzione dei servizi tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.
- **Stipulare** a proprie spese, per tutta la durata del contratto, polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

Verso terzi: la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria) per i quali l'Aggiudicatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati nell'esecuzione dell'appalto a persone (siano esse addette o non allo svolgimento dei servizi), cose animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore a **€ 5.000.000,00 (euro cinque milione/00) per ogni singolo sinistro;**

Verso la Stazione Appaltante: dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante stessa a causa del danneggiamento o alla distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere anche i danni alle cose in consegna e custodia dell'Aggiudicatario a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a **€ 2.000.000,00 (euro due milioni/00) per ogni sinistro;**

Verso i prestatori di lavoro: la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti da personale utilizzato nell'esecuzione del contratto e essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri operatori che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a **€ 2.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;**

Per inquinamento: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale interessi e spese), per i quali l'Aggiudicatario sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione del contratto. Per danni da inquinamento si intendono nello specifico quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà obbligatoriamente essere estesa anche ai danni causati da subappalto/i o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a **€ 5.000.000,00 (euro tre milioni/00)**

In caso di danni maggiori non coperti dai massimali precedentemente riportati, l'Aggiudicatario resterà unico ed esclusivo

responsabile. I massimali dovranno essere rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nel caso in cui subiscono un aumento che superi il 10% del dato iniziale rilevato alla data del verbale di consegna del servizio.

Art. 13 – Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

In base a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, l'Aggiudicatario è tenuto:

- ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del DLgs. n. 81 del 2008 e dei relativi allegati allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al servizio;
- a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati;

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio interferenze (D.U.V.R.I) adeguando quello posto a base di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 17, del Dlgs 50/2016, I piani di sicurezza di cui al [decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81](#) sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti nel piano oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi con le attività espletate.

L'impresa affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

L'impresa dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Art. 14 – Responsabile del contratto

L'Aggiudicatario all'atto della sottoscrizione del contratto, notificherà il nominativo dell'incaricato, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza che sarà il responsabile dell'appalto (di seguito indicato come "responsabile"). Il responsabile avrà la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni alla Stazione Appaltante relative alla loro esecuzione.

Il responsabile dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dalla Stazione Appaltante e dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Aggiudicatario.

Il responsabile dovrà essere contattabile oltre che al domicilio eletto dall'Aggiudicatario, anche tramite telefono fisso, telefono cellulare fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Il responsabile darà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Il responsabile dovrà controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e

adottare ogni provvedimento e azione necessaria.

Art. 15 – Domicilio

L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso, nel caso in cui sia diverso da quello della sede legale.

L'Aggiudicatario è tenuto a eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo alla Stazione Appaltante dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto, indicando, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio speciale eletto dall'Aggiudicatario saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto.

Art. 16 – Sede Operativa

L'Aggiudicatario dovrà disporre, entro la data di avvio dei servizi, di una sede operativa anche articolata in immobili ubicati in più luoghi preferibilmente nel territorio del Comune di Capaccio Paestum . La localizzazione della sede operativa dovrà essere comunicata al comune almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto.

La sede dovrà essere dotata di:

- uffici;
- servizi per il personale (quali per esempio, locali spogliatoi e servizi igienici, eventuale mensa);
- autorimessa per il ricovero dei veicoli;
- magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo delle scorte;
- adeguati piazzali di manovra e parcheggio.

La sede operativa dovrà essere dotata, inoltre, di telefono fisso e cellulare, fax e casella di posta elettronica. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti igienizzati.

Art. 17 – Informazioni da rendere in ottemperanza al p. 4.4.6. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014

Entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto l'Aggiudicatario deve rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita) attivo;
- in modalità automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana.
- Un numero di fax
- Un indirizzo di posta elettronica e un sito web.

L'Aggiudicatario alle comunicazioni ricevute attraverso internet dovrà dare riscontro entro 48 ore. Il sito dovrà rispettare gli standard di cui alla legge n° 4 del 9 gennaio 2004 che riporta le linee guida inerenti ai siti e linee guida del WCAG 2.0²⁴ e ss.mm.ii. della Pubblica Amministrazione

I contatti telefonici e internet devono consentire agli utenti di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- Prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE e servizi dedicati;
- Fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- Ottenere informazioni su:
- Orari e modalità di erogazione del servizio;
- Modalità corrette di utilizzo del servizio;
- Mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto ect;
- Produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti su base annua.

- Il compostaggio domestico e di comunità (ove tali attività siano praticate sul territorio) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche.
- Modalità di contatto con la ditta e con la Stazione Appaltante.

Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario anche attraverso depliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono essere inoltre a disposizione del pubblico presso punti di informazioni presenti sul territorio e nei luoghi pubblici.

Infine allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'Aggiudicatario deve fornire a tutti gli utenti coinvolti anche attraverso il sito WEB le informazioni relative a tipologia, quantità e qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Art. 18 – Rapporti periodici sullo svolgimento del servizio in ottemperanza al p.to 4.4.7. del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014

L'Aggiudicatario deve fornire alla Stazione Appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità. Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante.

In particolare i rapporti periodici devono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
- orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta;
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'Aggiudicatario ai diversi centri di trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- somme eventualmente dall'Aggiudicatario a tali impianti;
- qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione.
- Numero tipo e caratteristiche dei contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e stradale;
- Numero tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente;
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- Numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
- I rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:
- I rapporti dell'Aggiudicatario con i Consorzi di Filiera del sistema CONAI e con gli altri consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti.
- Le somme pagate o incassate dall'appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti;
- I dati numerici debbono essere forniti alla Stazione Appaltante anche in formato elettronico.

Art. 19 – Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti in ottemperanza al p. 4.4.8. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare alla Stazione Appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione da parte della Stazione Appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti.

Tali elementi possono, ad esempio essere:

- Elenco dei principali produttori di rifiuti;
- Metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- Individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità;
- Modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- Individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni.

Art. 20 – Caratteristiche delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti ottemperanza al p. 4.3.1. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014

L'aggiudicatario dovrà fornire con frequenza annuale il materiale di consumo (contenitori e sacchetti di vari tipi e dimensioni a secondo dell'utenza .

Per tale materiale è previsto nel presente appalto una spesa annua € 120.000,00 + iva (utenze domestiche n. 11.590 e utenze non domestiche n. 1.613).

L'appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai criteri ambientali minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile ai sensi dell'art. 182-ter del Dlgs n. 152/2006, come modificato dal Dlgs 205/2010: "*La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002*".
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.
- I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.).

Art. 21 – Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dall'impresa aggiudicataria di segnalare al competente Ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio. E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli Uffici competenti qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera dei Vigili Urbani ed offrendo tutte le indicazioni possibili per la individuazione del contravventore.

Art. 22 – Criteri generali di esecuzione dei servizi previsti in appalto

L'Aggiudicatario è tenuto a eseguire i servizi:

- 1) Con la massima cura e puntualità;
- 2) Con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte degli utenti.

I servizi dovranno essere eseguiti sia per la popolazione attualmente residente sul territorio Comunale che per quella che eventualmente si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione residente, che si dovessero verificare dopo la

sottoscrizione del contratto, in aumento o in diminuzione, in ragione del 10% (dieci per cento) del numero attuale dei residenti, non daranno luogo a revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale.

Art. 23 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

I rifiuti raccolti, devono essere trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, da individuarsi autonomamente a cura della Ditta aggiudicataria qualunque ne sia la destinazione finale, senza interruzioni e senza generare disagi nei servizi erogati a favore dell'Ente intendendosi remunerati con il corrispettivo dell'appalto tutti i costi e le spese connesse alle operazioni di trasporto, conferimento, e successiva gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, il soggetto aggiudicatario potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti. La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'Accordo Quadro ANCI- CONAI sottoscritto in data 01 aprile 2014 e dei relativi Allegati Tecnici e saranno comunicate, a cura del Comune e del soggetto delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno interamente percepiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto. Analogamente qualunque variazione tariffaria, in aumento o in diminuzione, nel periodo di vigenza dell'appalto per lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti oggetto dell'appalto resterà ad esclusivo carico o vantaggio dell'Appaltatore trattandosi di fattispecie rientranti nell'alea di rischio imprenditoriale.

Art. 24 – Automezzi

Per lo svolgimento dei servizi riportati nel presente appalto, risultano necessari almeno gli automezzi riportati nella relazione tecnica.

Tutti gli automezzi utilizzati dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- Stemma e nome del Comune di Capaccio Paestum ;
- La dicitura “Servizi di Igiene Urbana”
- La ragione sociale dell'Aggiudicatario.

Le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto. Gli automezzi dovranno, inoltre, avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti);
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
- Le attrezzature ed i mezzi d'opera da utilizzare nell'ambito del presente appalto nel numero e nel tipo riepilogati nella seguente tabella dovranno essere nuovi di fabbrica, garantendosi in ogni caso per il restante parco mezzi, l'obbligatoria rispondenza alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.
- La Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della stipula del contratto.
- Al fine di garantire il rispetto degli specifici CAM adottati dal Ministero dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'esecuzione del contratto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti debbono:
 - Avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6 oppure:
 - Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

L'Aggiudicatario dovrà disporre degli ulteriori veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione di tutti i servizi in appalto.

I predetti veicoli dovranno essere elencati e esaurientemente descritti nell'offerta tecnica indicando ed allegando le schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare.

La stessa documentazione deve essere presentata alla Stazione Appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Aggiudicatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze assicurative.

I veicoli dovranno essere dotati di strumentazioni e dispositivi idonei per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi dovranno essere tenuti in costante funzionamento.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio:

L'Aggiudicatario si impegna:

- alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- alla manutenzione eseguita (correttamente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Aggiudicatario accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso comprovata inidoneità degli stessi, la Stazione Appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o se necessario che si provveda alla loro sostituzione. L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi senza vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non saranno mai giustificate sospensioni neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Aggiudicatario sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

I Veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e delle operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS (il software di tracciamento deve essere a disposizione della stazione appaltante).

Dovrà essere realizzata a cura e spese dell'Aggiudicatario una cartografia informatica con l'indicazione dei percorsi di raccolta entro il primo anno di gestione del servizio.

Art. 25 – Distribuzione dei contenitori e dei sacchetti necessari per la raccolta dei rifiuti porta a porta.

Nel progetto offerta dovrà essere indicata la modalità di distribuzione dei contenitori e sacchetti che saranno a carico dell'Impresa (sia per le utenze domestiche che non domestiche).

Durante l'attività di consegna dei contenitori per la raccolta porta a porta, l'Impresa dovrà anche effettuare un'informazione di base agli utenti.

Limitatamente alle utenze domestiche, è inclusa in appalto la fornitura dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti porta a porta per le frazioni organico, secco indifferenziato e multimateriale.

L'aggiudicatario dovrà fornire con frequenza annuale il materiale di consumo .

Art. 26 – Condizioni della rete stradale e fattori climatici

1. I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate che su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risulterebbero percorribili con difficoltà.

2. Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.

3. Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Aggiudicatario opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 27 – Stipulazione del contratto – spese contrattuali e clausole di prevenzione antimafia

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto del termine cui all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/16 e smi;
- il versamento, da parte dell'aggiudicatario della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto, registro e accessorie;
- a costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente capitolato;

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

(Clausole di prevenzione antimafia):

Le parti nella comune volontà di garantire nei confronti della collettività la massima legalità e trasparenza, si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" di cui al D.Lgs. n. 159/2011 ess.mm.ii..

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra, acquisizioni dirette e indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; forniture e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016; servizi di autotrasporto; guardiania di cantiere.

Le ditte partecipanti dovranno osservare le seguenti clausole:

1) Si impegna a segnalare alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari famigliari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere)

2) Si impegna a segnalare alla prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 1 e ciò al fine di consentire, nell'immediato da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

3) Dichiaro di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, quando dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese

partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni dal Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

4) Dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

5) Dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

6) si impegna a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, e/o la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

Le clausole di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 formeranno parte integrante del contratto di appalto.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, dovrà comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari o dei procuratori speciali.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese in sede di prequalificazione per l'ammissione alla gara anche se non espressamente ed esaustivamente richiamate nel bando di gara.

Inoltre, l'impresa offerente dovrà dichiarare che a carico di nessuno dei soggetti di seguito indicati risultino:

a) provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per taluni dei delitti di cui agli articoli 353, 353-bis, 629, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter del codice penale, dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis del codice di procedura penale e di cui all'articolo 12-quinquies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992 n. 356.

b) proposta o provvedimento di applicazione di taluna delle misure di prevenzione;

Tale dichiarazione dovrà essere riferita per le imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, oltre che al direttore tecnico ove previsto;

per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi operativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione ii, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

Per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi nel ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate,;

per le società semplice o in nome collettivo a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano nel territorio dello Stato;

per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

per le società personali ai soci persone fisiche della società personali o di capitali che ne siano socie;

a tutti i procuratori speciali.

Art. 28 - Risoluzione del Contratto

La Stazione Appaltante in base a quanto prescritto ex art. 1456 del Codice Civile ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora nei seguenti casi:

- a) Arbitrario abbandono del servizio da parte dell'aggiudicatario;
- b) Dichiarazione di fallimento dell'aggiudicatario;
- c) Perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia ecc;
- d) Sospensione del servizio per un arco temporale superiore ad ore 24 (ventiquattro), fatto salvo per i casi di forza maggiore.
- e) Mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore.
- f) Rilevanti irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danni alla Stazione Appaltante.
- g) Subappalto in violazione di quanto disposto all'Art. 8 del presente capitolato.
- h) Il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo della vigenza dell'appalto.

Nel caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Aggiudicatari o possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06.

L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la continuità di tutti i servizi fino all'effettiva consegna degli stessi al nuovo gestore subentrante.

In caso di recesso per causa dovuta a quanto precedentemente riportato, l'Aggiudicatario avrà diritto alla corresponsione da parte del Comune del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro del nuovo soggetto gestore e alla corresponsione del valore contabile residuo (costo storico dedotti gli ammortamenti già sostenuti alla stessa data), di veicoli, mezzi ed attrezzature, previsti dalla documentazione posta a base di gara, che rimarranno in proprietà al Comune oppure al nuovo soggetto gestore.

Art. 29 – Pagamenti e tracciabilità

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'aggiudicatario il canone di appalto risultante dall'offerta economica oggetto di aggiudicazione e stabilito nel relativo contratto. L'importo del canone risulterà remunerativo di tutti i servizi svolti dall'Aggiudicatario ivi comprese, le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e tutte le spese, nessuna esclusa ed eccettuata al fine di garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi. Il corrispettivo sarà erogato in rate mensili posticipate entro il novantesimo giorno successivo alla data di presentazione al protocollo generale dell'Ente della relativa fattura. Il pagamento sarà effettuato con emissione di mandato di pagamento da parte del settore competente, previa verifica favorevole da parte dell'Ufficio competente e del direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel caso di ritardi nel pagamento, saranno applicati gli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n° 231. L'ufficio non corrisponderà alcun onere per quei servizi, che a seguito di indagini e sopralluoghi risultassero non eseguiti, riservandosi ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni.

L'Aggiudicatario si assume l'obbligo dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i. La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con gli eventuali subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dal contratto di appalto di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. sia inserita, a pena di nullità assoluta una corretta clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 30 – Indicizzazione del canone e revisione del prezzo

I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'istruttoria per la revisione dei prezzi prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sarà condotta dal responsabile sulla base delle variazioni intervenute a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva dell'offerta.

Il costo della mano d'opera sarà accertato in base al CCNL ed oneri aggiuntivi ufficialmente riconosciuti. A tale scopo, l'appaltatore dovrà presentare le tabelle aggiornate approvate con Decreto Ministeriale con il dettaglio del costo orario per ogni classe di retribuzione dei dipendenti, unitamente a copia del contratto del lavoro, da raffrontare, per la prima revisione, alle omologhe tabelle in vigore alla data di aggiudicazione dell'offerta.

Le spese varie saranno riviste in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ad apposita certificazione rilasciata dalla CCIAA di Salerno.

Per il combustibile, si assumerà il prezzo fissato dal C.I.P. E e pubblicato sulla G.U.R.I.

La revisione verrà effettuata a partire dal 3° semestre di immissione in servizio ed in ogni trimestre successivo alla scadenza di ogni periodo contrattuale annuale con esclusione delle variazioni prezzi intervenute nel corso del primo anno; pertanto, alla data del terzo semestre saranno calcolate le variazioni intervenute nel primo semestre del secondo anno, al netto delle variazioni intervenute nel primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale.

Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice.

Art. 31 – Deposito cauzionale

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), del D.lgs 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni 5), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 93, comma 3](#) del D.lgs

50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.

La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso di esecuzione del contratto essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante.

Art. 32 – Penali

In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari, dalle Ordinanze Comunali e dal presente capitolato di appalto, queste saranno accertate mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla Ditta appaltatrice a mezzo Racc. A/R o pec con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato; l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e /o controdeduzioni agli addebiti entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Trascorsi i quindici giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora l'impresa affidataria non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto affidatario non siano ritenute condivisibili dalla Stazione Appaltante, o ancora non dovessero pervenire all'Ente nel termine previsto, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità modulata in funzione della minore o maggiore gravità dell'infrazione così come analiticamente riportato nella tabella che segue:

Inadempienza	Importo € Sanzione
Mancata effettuazione di tutti i servizi	6.000,00 € per ogni giorno di mancata effettuazione
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato.	Fino ad un massimo di 2.000,00 € per inadempienza o 300 € per giorno di ritardo per attrezzatura o automezzo
Mancata effettuazione del servizio di smaltimento e/o recupero	6.000,00 € per ogni giorno di mancata effettuazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta e/o spazzamento	6.000,00 € per ogni giorno di mancata effettuazione
Mancata raccolta dei rifiuti per cause imputabili a mera negligenza del personale impiegato	2.000,00 € per ogni giorno di omissione
Assenza sul cantiere del responsabile non preventivamente comunicata	500 € per ogni giorno di assenza
Omessa raccolta dei rifiuti e pulizia dei mercati settimanali	1000,00 € se totale, 500 € se parziale
Presenza sul cantiere di personale in numero inferiore a quello minimo previsto dal capitolato.	400,00 € per ogni unità/giorno in meno
Omessa o ritardata raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	500 €
Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	100,00 € cadauno

Mancato svuotamento di ciascun contenitore.	100,00 € cadauno
Mancato lavaggio e disinfezione di ciascun contenitore	100,00 € cadauno
Mancato spazzamento stradale (per ciascuna via, piazza o spazio pubblico)	100,00 €
Mancato impiego delle divise aziendali	400,00 €
Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	500,00 € per ciascun automezzo
Mancata consegna di documentazione amministrativa - contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD) nei tempi richiesti	500,00 €
Ritardi nella mancata esecuzione dell'offerte migliorative	1.000,00 €/g
Altre inadempienze contrattuali non contemplate tra le precedenti	600,00 €

L'impresa sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggiore danno provocato dall'inadempimento realizzato. L'ammontare della penale sarà trattenuto sul primo rateo utile mensile del canone, successivo a quello della definizione del contraddittorio.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di 15 giorni, pena la decadenza del contratto.

Art. 33 – Varianti migliorative

Trattandosi di appalto che sarà aggiudicato con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo e' espressamente autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95 comma 14 del decreto legislativo n° 50/2006, purché queste rispettino i seguenti requisiti minimi:

- a) garantiscano il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%;
- b) non comportino aumento dell'importo posto a base di gara;
- c) siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto del servizio posto a base di gara;
- d) siano redatte nel rispetto dei criteri ambientali minimi riportati nell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 Febbraio 2014 –

Art. 34 – Modifiche del contratto

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare modifiche al contratto, previa autorizzazione del RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs 50/2016.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, durante il periodo di efficacia del contratto e comunque ai sensi della normativa vigente, di assegnare mediante procedura negoziata all'Aggiudicatario del contratto principale i seguenti servizi:

- Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., servizi supplementari che a causa di circostanze impreviste, si rendano necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale e sempre che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
- La durata del contratto può essere modificata esclusivamente limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 35 – Esecuzione d'ufficio

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alla diffida prevista notificata, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida di ordinare e di far eseguire d'ufficio direttamente o a mezzo ditta di fiducia, in danno dell'impresa affidataria, quanto necessario per garantire regolare andamento dei servizi.

Art. 36 – Controversie – foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui agli articoli 205 e 206 del Dlgs 50/2016 possono essere deferite ad arbitri.

La clausola compromissoria viene espressamente inserita previa autorizzazione dell'organo di governo della amministrazione aggiudicatrice. Il collegio arbitrale è composto da tre membri ed è nominato dalla Camera arbitrale di cui all'[articolo 210](#) del Dlgs 50/2016.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designa l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale è nominato e designato dalla Camera arbitrale, scegliendolo tra i soggetti iscritti all'albo di cui al [comma 2 del citato articolo 211](#) Dlgs 50/2016, in possesso di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie avviene nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione oltre che nel rispetto delle disposizioni dell'art. 209 del codice. L'arbitro individuato dalla stazione appaltante è scelto, preferibilmente, tra i dirigenti pubblici. Qualora l'Amministrazione con atto motivato ritenga di non procedere alla designazione dell'arbitro nell'ambito dei dirigenti pubblici, la designazione avviene nell'ambito degli iscritti all'albo.

Al fine della nomina del collegio, la domanda di arbitrato, l'atto di resistenza ed eventuali controdeduzioni sono trasmessi alla Camera arbitrale. Sono altresì trasmesse le designazioni di parte. Contestualmente alla nomina del Presidente, la Camera arbitrale comunica alle parti la misura e le modalità del deposito da effettuarsi in acconto del corrispettivo arbitrale. Il Presidente del collegio arbitrale nomina, se necessario, il segretario, scegliendolo tra il personale interno all'ANAC.

Le parti determinano la sede del collegio arbitrale, anche presso uno dei luoghi in cui sono situate le sezioni regionali dell'Osservatorio di cui all'[articolo 213](#); se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa deve intendersi stabilita presso la sede della Camera arbitrale. Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal presente codice. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme. I termini che gli arbitri hanno fissato alle parti per le loro allegazioni e istanze istruttorie possono essere considerati perentori, con la conseguenza che la parte che non li ha rispettati è dichiarata decaduta, solo se vi sia una previsione in tal senso o nella convenzione di arbitrato o in un atto scritto separato o nel regolamento processuale che gli arbitri stessi si sono dati. Il lodo si ha per pronunciato con la sua ultima sottoscrizione e diviene efficace con il suo deposito presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici. Entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo, va corrisposta, a cura degli arbitri e a carico delle parti, una somma pari all'uno per mille del valore della relativa controversia. Detto importo è direttamente versato all'ANAC. Il deposito del lodo presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici precede quello da effettuarsi presso la cancelleria del tribunale ai sensi e per gli effetti di cui all'[articolo 825 del codice di procedura civile](#). Il deposito del lodo presso la camera arbitrale è effettuato, a cura del collegio arbitrale, in tanti originali quante sono le parti, oltre a uno per il fascicolo d'ufficio ovvero con modalità informatiche e telematiche determinate dall'ANAC. Su richiesta di parte il rispettivo originale è restituito, con attestazione dell'avvenuto deposito, ai fini degli adempimenti di cui all'[articolo 825 del codice di procedura civile](#).

Il lodo è impugnabile, oltre che per motivi di nullità, anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. L'impugnazione è proposta nel termine di novanta giorni dalla notificazione del lodo e non è più proponibile dopo il decorso di centoottanta giorni dalla data del deposito del lodo presso la Camera arbitrale.

Art. 37 – Tutela della privacy

L'Aggiudicatario dovrà attivare un protocollo di gestione dei dati sensibili e delle informazioni acquisite nel corso di espletamento dei servizi di cui al presente capitolato nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), individuando il responsabile del trattamento dei dati e redigendo un preciso piano di gestione del trattamento dei dati che dovrà essere fornito in copia al responsabile del servizio con apposizione di data certa entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Lo stesso piano di gestione dei dati dovrà essere aggiornato per ogni eventuale modifica successivamente intervenuta derivante dall'assetto gestionale dell'impresa, dalla tipologia e/o modalità di erogazione dei servizi contrattuali, da variazioni normative ect.

Il responsabile del trattamento dei dati dell'amministrazione comunale per lo specifico servizio è il responsabile del servizio.

Art. 38 – Vigilanza e controllo

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010 che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario.

L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per il controllo presso gli utenti (per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento) oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Affidatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ufficio comunale competente circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

Art. 39 – Rinvio a disposizione di legge

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 del Codice Civile per quanto non previsto e disposto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al bando e al disciplinare di gara, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

Art. 40 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità e gli accessi, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera alle condizioni di offerta. L'Impresa non potrà quindi eccipire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e, comunque, imprevedibili (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) e l'avvenuta formazione degli ATO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo in materia.

PARTE SECONDA – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 41 – Servizi progettuali

Le seguenti tabelle indicano le previsioni progettuali per lo svolgimento dei servizi, sia per le utenze domestiche e per quelle non domestiche. Le frazioni saranno raccolte con la seguente frequenza:

Servizio Base (ottobre-maggio)

<i>MATERIALE</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE</i>	<i>UTENZE RURALI</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE NON</i>
ORGANICO	domiciliare (3/7)	/	domiciliare (3/7)
CARTA E CARTONE	domiciliare (1/7)	1/15	domiciliare (1/7)
CARTONE E IMBALLAGGI CELLULOSICI	/	/	domiciliare (3/7)
VETRO	domiciliare (1/7)	1/15	domiciliare (1/7)
MULTIMATERIALE	domiciliare (1/7)	1/15	domiciliare (1/7)
INGOMBRANTI	su chiamata domiciliare (3/7)	su chiamata domiciliare (3/7)	/
R.U.P.	/	/	presso rivenditori (1/mese)
SECCO INDIFFERENZIATO	domiciliare (1/7)	1/7	domiciliare (1/7)

Servizio estivo (giugno-settembre)

<i>MATERIALE</i>	<i>UTENZE TURISTICHE (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti)</i>
ORGANICO	(4/7)
CARTONE	(5/7)
VETRO	(2/7)
MULTIMATERIALE	(7/7)
SECCO RESIDUO	(3/7)
CARTA	(7/7)

Art. 42 – Raccolta frazione Organica

La raccolta differenziata dell'ORGANICO è effettuata con modalità di raccolta domiciliare nell'intero territorio cittadino.

Come precedentemente anticipato, sono state escluse dal servizio le utenze rurali che hanno aderito alla pratica del compostaggio domestico.

Tutti i nuclei familiari residenti hanno avuto in dotazione un secchiello in polietilene da 25 lt dotato di chiusura antirandagismo, che viene utilizzato congiuntamente a sacchi in materiale biodegradabile.

Le tipologie di contenitori previste per le raccolte sono:

- contenitore da 40 lt in polietilene dotato di chiusura antirandagismo adatto all'esposizione diretta su strada;
- contenitore carrellato da 120 lt in polietilene, adatto alla movimentazione ed all'esposizione su strada;
- cassonetto da 770 lt, adatto alla movimentazione ed all'esposizione su strada.

I contenitori utilizzati per il servizio sono tutti dello stesso colore e sono dotati di adesivo riportante il nome del materiale raccolto e l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

I contenitori assegnati agli stabili sono posizionati, in via prioritaria, in aree di pertinenza private direttamente accessibili dall'esterno al fine di consentire lo svuotamento diretto da parte della ditta operante.

Laddove non vi siano aree aventi tali caratteristiche, si è optato per il posizionamento in aree di pertinenza interne non accessibili dall'esterno con l'onere dell'esposizione dei contenitori a bordo strada in luoghi che non danno intralcio al transito pedonale e veicolare nei giorni ed entro gli orari concordati.

Nel caso di stabili in cui non vi siano spazi di pertinenza privata di alcun genere, si è optato per soluzioni di posizionamento stradale con cassonetti dotati di identificativo del numero/i civico servito/i ed eventualmente, di meccanismo di chiusura atto a consentire ai soli utenti serviti il conferimento del materiale.

La frequenza di raccolta è la seguente:

	SERVIZIO BASE	SERVIZIO ESTIVO
FREQUENZA	3/7 (martedì, giovedì, sabato)	4/7
UTENZE INTERESSATE	Domestico/Non domestico	Non domestico fascia costiera
PERIODO DI EROGAZIONE	01/01 – 31/12	15/06 – 15/09

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Ai fini della realizzazione vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Il servizio estivo deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello, un autista di terzo livello ed uno di quarto e vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni a tenuta, e successivamente, nei termini previsti, dovrà essere trasportato presso appositi impianti autorizzati.

Art. 43 – Raccolta Cartone ed Imballaggi Cellulosici per le Utenze non domestiche

La raccolta differenziata di **CARTONE ed IMBALLAGGI CELLULOSICI** è di tipo porta a porta per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 5 raccolte/settimana (dal lunedì al venerdì) durante tutto l'anno per quanto riguarda il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 5 raccolte/settimana;

Il servizio deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello e 2 autisti di terzo livello ai quali, nel periodo estivo, si aggiungono un altro autista di quarto livello ed un altro addetto di secondo livello.

Vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 minicompattatori da 8 mc per il servizio base;
- un autocompattatore di media portata per il servizio estivo.

Il materiale raccolto viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio c/o alle cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006 .

Art. 44 – Raccolta Frazione Secca non Riciclabile

La raccolta dell'INDIFFERENZIATO (CER 20 03 01), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, deve essere ridotta al 35% del monte totale dei rifiuti.

Anche per tale frazione si prevede un sistema di raccolta porta a porta.

Per le utenze domestiche e non domestiche è prevista una modalità di raccolta domiciliare con frequenza ridotta ad una sola raccolta a settimana, mediante conferimento su suolo pubblico o privato di sacchi trasparenti di colore grigio di volumetria pari a 90 l.

Per le grandi utenze (alberghi, campeggi, ed altre strutture ricettive), sulla base della presunta produzione di rifiuto, della frequenza di svuotamento, del tasso di captazione presuntivo, della densità peso/volumetrica del materiale e della densità famiglie/stabile servito, sono state individuate le dotazioni necessarie di contenitori per ciascun punto di raccolta.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (lunedì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;

- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 3 raccolte/settimana;

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

A tal fine, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Il servizio estivo, deve essere espletato da 4 addetti di secondo livello, un autista di terzo livello ed uno di quarto, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

La raccolta della frazione secca non riciclabile è inclusa anche nel servizio base che viene esplicato nelle zone rurali una volta alla settimana da due operatori con un compattatore di media portata.

La frazione secca del R.U. viene trasportata a cura della Ditta Appaltatrice presso gli impianti autorizzati.

Art.45 – Raccolta Carta

La raccolta differenziata della CARTA è di tipo porta a porta.

Alla luce di quanto esplicitamente richiesto dal CONAI, tale frazione verrà raccolta separatamente dal multimateriale.

Il sistema proposto, oltre a fissare obiettivi in termini quantitativi, fissa anche degli obiettivi in termini qualitativi. Ciò si è reso necessario in quanto, mentre da un lato le percentuali di raccolta differenziata sono già attualmente soddisfacenti, dall'altro si osserva una qualità non eccelsa delle frazioni valorizzabili. La qualità del multimateriale è, difatti, legata soprattutto al grado di pulizia dei materiali potenzialmente recuperabili come: flaconi in plastica, contenitori per alimenti in plastica rigida, contenitori in alluminio ecc., questo perché i residui liquidi ed alimentari vanno ad imbrattare la carta e il cartone ed a ridurre la fascia di qualità delle plastiche recuperate a causa delle impurità legate alla carta bagnata. Da ciò quindi l'esigenza di raccogliere la carta separatamente.

La presenza della carta raccolta congiuntamente a plastica e metalli comporta, inoltre, una difficoltà oggettiva nelle operazioni di selezione della frazione multimateriale, con conseguente minor apprezzamento economico dei materiali valorizzabili e maggiorazione degli stessi costi di selezione.

Il materiale cartaceo raccolto separatamente, viene conferito a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio oppure presso le cartiere per il recupero, secondo le modalità di conferimento concordate con il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in conformità alle indicazioni del CONAI ed anche sulla base dell'accordo di programma quadro previsto dal D.Lgs. 152/2006.

La frequenza di raccolta prevista è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (venerdì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base.
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata di 7 raccolte/settimana;

Il servizio deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

Ai fini dell'espletamento di tale servizio, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 mezzo satellite con vasca da 4 mc
- 3 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 1 autocompattatore di grande portata.

Il servizio estivo, deve essere espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 2 autocompattatori di grande portata

Art.46 – Raccolta Multimateriale UtENZE Domestiche e non Domestiche

Il servizio riguarda la raccolta della plastica, dell'alluminio e della banda stagnata sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo "porta a porta".

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in sacchi da 90 l.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1 raccolta/settimana (mercoledì) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

I mezzi impiegati per tale raccolta, risultano i seguenti:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Per il servizio estivo, espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore di grande portata.

La raccolta della frazione multimateriale è inclusa anche nel servizio per le utenze rurali con frequenza quindicinale ed espletata da due operatori con l'ausilio di un compattatore di media portata.

La frazione multimateriale viene conferita a cura della Ditta Appaltatrice presso centri di selezione e riciclaggio per il recupero, secondo le modalità di conferimento stabilite dalla legge.

Art. 47 – Raccolta Vetro

Il servizio riguarda la raccolta del vetro, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante il sistema del tipo “porta a porta”.

Tale tipologia di rifiuti viene conferita in contenitori da 25 l (utenze domestiche), 120l (utenze domestiche tipo condominio) e 240 l (non domestiche). La frequenza di raccolta è la seguente:

- 1/15gg utenze domestiche secondo le zone d'ambito (allegato) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- 1/7gg utenze non domestiche secondo le zone d'ambito (allegato) durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base;
- per quanto riguarda il servizio estivo, la frequenza di raccolta per le attività turistiche della fascia costiera (lidi, campeggi, attività ricettive, ristoranti, ecc.), interessate maggiormente dal flusso turistico, è incrementata a 7 raccolte/settimana.

Il servizio base deve essere espletato da 10 addetti di secondo livello, 9 autisti di terzo livello e 2 autisti di quarto livello.

I mezzi impiegati per tale raccolta, risultano i seguenti:

- 2 mezzi satelliti con vasca da 4 mc
- 6 minicompattatori da 8 mc
- 1 autocompattatore di media portata
- 2 autocompattatori di grande portata

Per il servizio estivo, espletato da un addetto di secondo livello ed un autista di quarto livello, vengono utilizzati i seguenti mezzi:

- 1 autocompattatore di grande portata.

Il rottame di vetro recuperato viene trasportato presso i centri di recupero e/o alle vetrerie per il riciclaggio ed il riutilizzo secondo le modalità di conferimento concordate con il COREVE, in conformità alle indicazioni del CONAI, anche sulla base dell'Accordo di programma quadro.

Art.48 – Raccolta R.U.P.

Il servizio riguarda la raccolta, dai contenitori (di capacità non inferiore a 50 litri) appositamente posizionati, di medicinali scaduti, pile esauste e contenitori etichettati T e/o F, con trasporto presso il centro di smaltimento.

Il servizio di svuotamento di tali contenitori viene eseguito da un autista di terzo livello alla guida di un apposito

furgone dedicato a tale raccolta.

Il servizio deve essere reso in maniera costante, tale da evitare che il materiale possa costituire pregiudizio per l'igiene ed il decoro pubblico.

Indicativamente, lo svuotamento dei contenitori viene eseguito ogni mese (una volta al mese).

Il materiale raccolto viene conferito presso il centro di raccolta comunale, in appositi cassoni, e successivamente, nei termini previsti dalla normativa vigente, viene trasportato presso appositi impianti autorizzati.

Art.49 – Raccolta Ingombranti e Beni DUREVOLI

I beni durevoli e gli ingombranti vengono raccolti in modo differenziato dalla Ditta Appaltatrice (previa chiamata al Numero Verde appositamente attivato per prenotazione raccolta), su aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico antistanti il numero civico dell'utente, in orari conformi con l'organizzazione del servizio proposta dalla Ditta Appaltatrice.

La frequenza di raccolta è la seguente:

- 3 raccolte/settimana durante tutto l'anno per ciò che concerne il servizio base ed il servizio estivo. I mezzi utilizzati al fine di espletare il servizio in oggetto, risultano i seguenti:
- 1 autocabinato 75q.li passo lungo con cassone ribaltabile e gruetta (per 3 raccolte a settimana).

Art.50 – Servizio di Raccolta Ingombrant-RAEE.

Si intendono come rifiuti ingombranti e RAEE (RAEE ai sensi del D.Lgs. 151/05), i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro sette giorni lavorativi. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per la corretta esecuzione del servizio dovrà essere istituito un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore in una fascia oraria predeterminata, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dalla ditta aggiudicataria del servizio. Tale servizio potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate all'amministrazione appaltante per verificare i tempi di avvenuta soluzione. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalle squadre di raccolta o dalle squadre deputate allo spazzamento, dovranno essere raccolti entro il giorno concordato, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Art.51 La Raccolta Dello Scarto Verde

Il servizio riguarda il prelievo a domicilio della frazione "verde" derivante dalle attività di sfalcio e potatura di aree e giardini pubblici e privati. Il servizio dovrà essere articolato con modalità differenziate.

Il servizio dovrà essere eseguito tramite il prelievo a domicilio di squadra attrezzata, almeno 1 giorno la settimana, ritirando tutte le prenotazioni della settimana su tutto il territorio comunale, previo chiamata dell'utenza al numero verde gratuito istituito dalla ditta, con squadra operativa composta da operatori in numero adeguato al fabbisogno e con mezzi idonei;

Il suddetto servizio è limitato soltanto laddove lo scarto verde viene prodotto in ambito esclusivamente domestico.

Il servizio dovrà essere assicurato anche per la raccolta della frazione verde derivante dalle attività di sfalcio di aree verdi di proprietà comunale e giardini pubblici, nonché di tutte le aree verdi delle scuole presenti sul territorio comunale.

Art. 52 Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

1. Per i rifiuti valorizzabili quali, plastica, carta, vetro e vegetali verranno utilizzati gli appositi contenitori per il conferimento separato assieme ai contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta dovrà seguire le stesse modalità dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche; La dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel Progetto-offerta, mentre la localizzazione deve essere concordata con l'Amministrazione.
2. i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.
3. la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione, così come definiti dall'art. 184, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 152/2006, e dall'art. 12 del DPR N. 254/2003, con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano.

La Ditta aggiudicataria fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal citato DPR n. 254/2003, vale a dire imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti speciali". I contenitori chiusi e sigillati saranno depositati in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio a smaltimento e comunque non oltre sette giorni dal conferimento degli stessi.

Sono esclusi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, qualora classificati a rischio infettivo dall'Autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003.

Art.53 La Raccolta Differenziata Abiti Dismessi.

La raccolta separata degli abiti dismessi dovrà essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali con una densità di collocazione sul territorio tale da assicurare uno standard minimo di 1 contenitore ogni 2.000 abitanti circa. La frequenza della raccolta sarà, di norma, di un passaggio al mese ma, nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, la ditta dovrà comunque garantire lo svuotamento della contenitore entro 24 ore dalla segnalazione. Il servizio dovrà essere effettuato senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati. Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale.

Art. 54 Informazione Alla Cittadinanza

Al fine di consentire un corretto svolgimento dell'attività sul territorio e di coinvolgere il maggior numero di utenti possibile, la Ditta Appaltatrice fornirà adeguate informazioni alla cittadinanza mediante incontri pubblici con le utenze interessate dal nuovo servizio (famiglie, scuole, associazioni di categorie, attività produttive, ecc.).

Tali attività di formazione ed informazione alla cittadinanza verranno previste per il mese precedente all'avvio della nuova variante al servizio di raccolta differenziata.

Sono previsti un minimo dieci incontri pubblici all'anno, assicurandosi, comunque, la garanzia di diffusione dell'informazione.

La campagna informativa dovrà proseguire per l'intero arco di durata del servizio prevedendo, per ogni anno, l'affissione, con cadenza trimestrale, di 200 manifesti intesi a prefigurare, inizialmente, l'avvio del nuovo piano di raccolta differenziata e, successivamente, a "coinvolgere" la cittadinanza sugli obiettivi via via raggiunti ed ancora da conseguire (800 manifesti per ogni anno e 1000 locandine in A3 all'anno).

L'Ente si riserva il diritto di apporre su tutto il materiale (parco macchine circolante ed installato sul territorio di Capaccio per l'espletamento del servizio affidato oltre a macchinari, attrezzature, buste, ecc.), sia di propria proprietà sia in uso alla Ditta Appaltatrice, forme pubblicitarie di sponsorizzazione attivate dalla Stazione Appaltante stessa e destinate a finanziare le spese per il servizio di raccolta differenziata.

Le forme pubblicitarie saranno installate sulle parti del materiale in modo da non pregiudicarne l'uso e di salvaguardare i marchi e stemma della Ditta Appaltatrice.

Saranno vietate le sponsorizzazioni di attività di igiene urbana in quanto concorrenziale con quelle della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare alcun diritto sui proventi derivanti dalle sponsorizzazioni incassati dall'Ente.

La ditta appaltatrice procederà alla consegna presso le utenze che ne faranno richiesta, dei bidoni carrellati da 120 lt (o 60 lt), dotato di meccanismo di chiusura per la raccolta dei pannolini, durante l'intero servizio, e dei pannolini ed alla consegna di ulteriore materiale richiesto dalla stazione appaltante.

La comunicazione, che dovrà essere approvata dalla stazione appaltante, dovrà, quindi, consistere di:

- 1) opuscoli informativi (circa un opuscolo per ogni abitazione più un congruo numero di opuscoli da assegnare per ciascuna attività, considerando almeno il numero di ruolo TARSU),
- 2) opuscoli in 3 lingue (inglese, francese e tedesco considerando 1000 opuscoli per ogni lingua all'anno);
- 3) manifesti e locandine (circa 800 manifesti all'anno e circa 1000 locandine A3 all'anno);
- 4) incontri con la cittadinanza e con le scuole;
- 5) pubblicizzazione attraverso TV e radio locali e stampa.

Art.55 – Bonifica di Aree Pubbliche Oggetto di Scarichi Abusivi di Rifiuti

Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi non oltre un mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Il servizio deve essere eseguito entro 24 ore dalla segnalazione. La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi. I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel CCR o isole ecologiche se esistenti, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero. Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'amministrazione modalità e costi di rimozione.

Art.56 Compostaggio Domestico

Il compostaggio è un processo biologico controllato attraverso il quale dai residui organici viene ricavato un prodotto denominato compost, ossia un terriccio che ha come caratteristica principale quella di essere stabile ed igienico.

Il compost si ottiene attraverso un processo bioossidativo controllato dove la decomposizione di materiali organici di origine biologica, trasformandosi, produce un materiale che, se immesso nel terreno, ne migliora la qualità senza arrecare alcuna forma di inquinamento.

Il compostaggio domestico, introdotto con la precedente variante (estensione del sistema "porta a porta" alle zone rurali), consiste in una procedura che permette la produzione di compost tramite la gestione in proprio, a livello familiare, dei rifiuti biodegradabili prodotti.

Per l'espletamento di tale azione, occorre la disponibilità di un giardino o di un orto; pertanto solo una percentuale bassa della popolazione (le cosiddette utenze rurali) ha la possibilità di effettuare tale pratica. Il compostaggio domestico risulta estremamente importante, poiché permette di evitare che i rifiuti biodegradabili autosmaltiti rientrino nel circuito dei rifiuti urbani, permettendo un risparmio effettivo in termini di servizio di raccolta e di trattamento.

Per quanto riguarda la realtà di Capaccio, si è stimato, in funzione delle caratteristiche urbanistiche, che le famiglie potenzialmente in grado di autosmaltire domesticamente la frazione organica siano quelle ubicate nelle zone rurali.

A tal fine, queste famiglie, come già previsto dalla precedente variante, sono state munite di compostiere domestiche.

*Ambito	Km	Utenze
1	29	186
2	27	160
3	51	167
4	37	183
*Vedi planimetrie allegate		

Art. 57 – La Raccolta di Altre Tipologie di Rifiuti

La Ditta potrà prevedere nell'offerta l'attivazione di altri circuiti di raccolta nel territorio riferiti ad altre tipologie di rifiuti purché con tecnica domiciliare. In ogni caso dovrà prevedere la possibilità per le utenze del territorio comunale di conferire in modo diretto presso i CCR e le isole ecologiche, quelli esistenti se presenti o di nuova

realizzazione durante il corso dell'affidamento, oltre alle frazioni merceologiche avviabili al recupero già oggetto di raccolta territoriale, anche altre tipologie, quali almeno:

- Toner e cartucce per stampa esaurite;
- Batterie ed accumulatori;
- Prodotti T/F;

Nell'offerta dovrà essere specificata la tipologia, il numero e la capienza dei contenitori previsti. Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero/trattamento, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori.

Art. 58 – La Rimozione Delle Carcasse Animali

Per la rimozione delle carcasse animali dovrà farsi riferimento alle normative vigenti. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità di prelievo con l'autorità sanitaria competente. I costi di smaltimento sono come per legge.

Art.59 – Azioni Volte alla Riduzione di Rifiuti ed Incentivazione alla RD

Già da tempo ormai, nelle direttive europee e nelle disposizioni nazionali, la prevenzione è considerata l'azione prioritaria dell'intero ciclo integrato di gestione dei rifiuti. Questo perché se si opera a monte, si ha la possibilità di incidere positivamente sulla gestione a valle (raccolta - recupero - smaltimento), sia in termini quantitativi (minori quantità) che qualitativi (rifiuti più facilmente gestibili).

Prevenire vuol dire, quindi, ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da gestire. Misure di prevenzione possono essere applicate a tutte le fasi del ciclo di vita d'un bene, a partire dalla fase di progettazione e produzione, di *marketing*, di distribuzione, vendita e impiego fino alla sua dismissione a fine vita.

Dal momento che la produzione di rifiuti è costantemente in crescita e la gestione degli stessi è sempre più un costo in termini ambientali ed economici, la prevenzione è la migliore possibile tra le opzioni di gestione dei rifiuti, in quanto elimina le necessità di manipolazione, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo così il più alto livello di tutela dell'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse, in particolare quelle economiche nonché tutte le emissioni e gli impatti associati a queste fasi.

La nuova direttiva europea sui rifiuti, la 2008/98/CE, pone particolare enfasi sulla prevenzione, confermata al vertice della gerarchia dei rifiuti, e tra l'altro definisce puntualmente il significato di prevenzione.

Si intende per "prevenzione" il complesso di *"misure prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:*

- *la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;*
- *gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; oppure*
- *il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti".*

La direttiva inoltre introduce *ex novo* anche una definizione per "riutilizzo": *"qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti".*

Per riassumere, una gestione sostenibile del ciclo dei beni/rifiuti si articola nelle seguenti tre fasi, alle quali la normativa europea assegna un ordine gerarchico di preferibilità:

- 1) prevenzione alla formazione del rifiuto, con interventi in fase di progettazione/produzione/distribuzione e in fase d'uso, che permettono di ottimizzare l'uso di beni e servizi e di ritardarne la trasformazione in rifiuti, contenendone la pericolosità;
- 2) minimizzazione del rifiuto, riducendo la destinazione a smaltimento e massimizzandone il recupero di materia;
- 3) smaltimento (con tutte le garanzie per la salute e per l'ambiente) dei rifiuti residui non ulteriormente recuperabili.

Si ricorda inoltre che la forma di riciclaggio più economica ed efficiente è quella del vuoto a rendere (fattibile solo con una raccolta domiciliare che non comporta la frantumazione determinata dal conferimento nella campana), che permette di riutilizzare una bottiglia fino a 50 volte.

Inoltre, si ricorda che, qualora sia possibile, è sempre meglio rendere perché non si producono di rifiuti e si risparmia materia prima ed energia, considerando che riciclare il vetro frantumato ha un costo ed un inquinamento cinque volte superiore al lavaggio e sterilizzazione.

Art.60 – Servizio Informativo Telefonico Denominato “NUMERO VERDE”

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di customer care denominato “Numero verde”. Il “Numero verde” deve essere organizzato in maniera tale da poter soddisfare le esigenze rappresentate dall'intera popolazione del Comune. Attraverso il “Numero verde”, gli utenti devono poter:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere effettuata in maniera tale da consentire:

- di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'accesso agli archivi da parte della Stazione Appaltante.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

L'Attivazione del numero verde (gratuito per gli utenti) dovrà avvenire entro 30 giorni dall'avvio del servizio, salvo diversi accordi con l'amministrazione; sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione. Avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti o di informazione, nonché l'eventuale inoltrare di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (e comunque 24h su 24h con attivazione di segreteria telefonica).

Art.61 – Servizio di Spazzamento, Diserbamento e Pulizia delle Strade e Servizi Connessi

Il servizio di pulizia stradale consiste nello spazzamento manuale e meccanico del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperto al pubblico transito nel territorio comunale, con il contestuale svuotamento dei cestini ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti. L'insieme dei servizi sarà eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento.

Detto servizio può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla amministrazione all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

- Spazzamento manuale: servizio di spazzamento manuale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale di Capaccio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole, spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine ecc.), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati nei pressi dei cestini stradali gettacarte. Rientrano nel servizio di spazzamento manuale tutte le attività connesse allo svuotamento dei cestini portarifiuti con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno.
- Spazzamento meccanizzato: come previsto dagli allegati tecnici al piano di spazzamento, vi sono alcune aree ricadenti all'interno del Comune di Capaccio nelle quali è previsto un servizio di spazzamento “misto”. Si tratta di un servizio di pulizia puntuale del territorio che prevede l'impiego di una spazzatrice meccanica e uno o più operatori d'appoggio talvolta dotati di mezzo ausiliario. Gli operatori sono dedicati all'attività di asservimento alla spazzatrice e per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa. Essi sono dotati di idonea attrezzatura per il convogliamento dei rifiuti verso la spazzatrice (scopa, soffiatore spalleggiato ecc.).
- Pulizia e disinfezione delle caditoie: un non adeguato spazzamento manuale del suolo pubblico, determina spesso l'accumulo di materiale vario in corrispondenza di griglie, caditoie, bocche di lupo e pozzetti stradali.

Questo materiale se convogliato all'interno delle condotte fognarie dall'azione dilavante delle acque di precipitazione può seriamente compromettere la funzionalità delle stesse a causa di intasamenti. Per questo motivo, gli addetti allo spazzamento avranno particolare cura nel rimuovere i rifiuti presenti sulla strada e in particolare lo sporco accumulatosi in corrispondenza delle griglie dei pozzetti, caditoie, bocche di lupo, ecc.

- Taglio dell'erba: Il servizio consiste nel taglio dell'erba anche con frequenza giornaliera se necessario. Il taglio dovrà essere effettuato con un decespugliatore a scoppio dotato di testina con filo in nylon.
- Interventi di diserbo: Il servizio prevede interventi di diserbo in aree e con prodotti indicati dall'Ufficio Comunale competente in funzione delle esigenze riscontrate. Si precisa che gli interventi di diserbo devono comunque essere eseguiti in base alle prescrizioni previste dalla normativa vigente. In particolare, per il periodo che va da marzo a giugno o comunque da concordare con la stazione appaltante, l'operatore che si occupa dello spazzamento manuale sarà impiegato nelle operazioni di diserbo dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano sarà munito di idonea attrezzatura utile all'espletamento del servizio. I luoghi di intervento verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale in funzione delle esigenze riscontrate.

Il servizio di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, dovrà essere effettuato nelle vie e secondo le frequenze minime inderogabili indicate dal piano di spazzamento.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri. Tutti gli operatori addetti allo spazzamento dovranno essere dotati di attrezzatura, con onere a carico della ditta, quali sacchi, scope, palette, e quant'altro necessario al fine di effettuare il servizio a perfetta regola d'arte. Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio,...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- Prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- Rimozione delle deiezioni canine e di quelle degli animali da sella, anche in occasione di feste e sagre.

Art.62 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La pianificazione dei servizi di spazzamento stradale è stata realizzata tenendo conto della vocazione turistica del Comune di Capaccio. Al fine di mantenere un elevato standard qualitativo sono stati pianificati ed elaborati 2 piani di lavoro distinti per i seguenti periodi:

TIPOLOGIA DI PIANO	PERIODO DI RIFERIMENTO	FREQUENZA
Piano invernale	01/11 – 30/03	6/7
Piano estivo	01/04 – 31/10	7/7

Oltre ad una suddivisione temporale del servizio erogato, si è provveduto a suddividere il territorio comunale in aree omogenee per caratteristiche urbanistiche, densità abitativa, traffico veicolare, ecc., e per tipologia di rifiuto presente o potenzialmente presente sul suolo pubblico.

Tali aree omogenee sono così classificate:

AREA	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
CAPACCIO CAPOLUOGO	Area dall'elevata valenza storico architettonica, è caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da strade strette, da particolare pavimentazione e dalla ridotta presenza di auto in sosta. In questa area il servizio dovrà essere assicurato da personale dotato di motocarri.	Il servizio di spazzamento manuale è effettuato mediante interventi sistematici a completamento del servizio meccanizzato. Lo spazzamento manuale verrà effettuato da operatori ecologici muniti di motocarro ape-car attrezzato.
CAPACCIO SCALO	Tale area, è caratterizzata, da strade di medie e grande dimensioni e da una notevole presenza di auto in sosta. In questa area il servizio è effettuato esclusivamente con l'ausilio di spazzatrici e di un operatore per rimuovere i rifiuti dai punti inaccessibili alla macchina.	Il servizio di spazzamento meccanizzato è eseguito con spazzatrici stradali di tipo aspirante. Il servizio si basa essenzialmente sull'aspirazione da terra dei rifiuti stessi, e rispetto alle spazzatrici di tipo meccanico, permettono un grado di
PAESTUM	Tale area rappresenta uno dei siti	

	<p>archeologici più importanti di tutta l'area del mediterraneo, e di conseguenza visitato da un numero importante di turisti italiani e stranieri, lo spazzamento delle strade avverrà in maniera automatizzata, quindi con l'utilizzo di una spazzatrice meccanica coadiuvata da un operatore che è tenuto ad assicurare la pulizia anche in posti dove non è possibile far accedere la spazzatrice.</p>	<p>rifinitura migliore potendo aspirare anche piccoli sedimenti, polvere, ecc..</p>
--	--	---

Compito di ciascuna unità di lavoro è quello di effettuare un'accurata pulizia di tutta la zona ad esso assegnata, spazzando prima sul marciapiede e poi sulla pavimentazione stradale, compresi i marciapiedi, con particolare cura alla pulizia delle feritoie, al fine da consentire il normale deflusso delle acque meteoriche. Avranno inoltre, il compito di raccogliere le cicche di sigarette e gli escrementi di animali giacenti per terra.

Durante l'esecuzione del piano invernale, le frequenze di spazzamento nelle aree omogenee individuate nel comune saranno 6/7 su tutte le tre aree, destinando il giorno di domenica alla pulizia delle zone maggiormente interessate alla presenza dell'utenza cittadina e turistica (come da planimetria). Mentre per quanto riguarda l'esecuzione del piano estivo la frequenza di spazzamento è 7/7.

Automezzi impiegati:

DESCRIZIONE	N°.
Autospazzatrice aspirante da 6 mc	1
Autospazzatrice aspirante compatta 4 mc	1
Ape Car 50 per NU	2
Totale	4

Personale minimo utilizzato (come da piano economico finanziario approvato con deliberazione di G.C. n. 505 del 30/12/2013)

LIVELLO QUALIFICA ADDETTO	N°.
2°	4
3°	2
Totale	6

Tutte le attività di spazzamento saranno effettuate rispettando: gli itinerari, i carichi di lavoro giornalieri e le frequenze stabilite all'interno del Piano Operativo.

Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi nelle vie che saranno preliminarmente concordate con la stazione appaltante.

Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento (sacchi degli operatori) potrà essere conferito presso i CCR, gli autocompattatori e/o analoghi mezzi durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, o presso i cassonetti stradali ubicati in specifici posti concordati preventivamente con l'amministrazione appaltante e successivamente, durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, svuotati dagli appositi mezzi dedicati.

I rifiuti provenienti dalle operazioni di nettezza urbana dovranno essere conferiti presso il centro di smaltimento prescritto per i rifiuti solidi urbani e assimilati e presso i consorzi aderenti al CONAI o altri centri di trattamento recupero per quanto riguarda i rifiuti riciclabili e/o recuperabili.

La Ditta all'atto della redazione del Progetto-offerta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento. Il progetto offerta dovrà prevedere che il servizio di spazzamento garantirà le frequenze minime indicate negli elaborati dello spazzamento predisposti negli elaborati di gara, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

- Spazzamento manuale,
- Spazzamento misto: meccanizzato + manuale.

La Ditta dovrà altresì verificare in situ la effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere nel Progetto-offerta adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o necessita di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Inoltre la ditta dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli (macchine

parcheeggiate) all'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

Interventi di pulizia durante manifestazioni e feste popolari.

Nel Comune di Capaccio-Paestum si svolgono nel corso dell'anno, numerose iniziative e manifestazioni popolari per le quali, dovranno essere assicurati dei turni di spazzamento aggiuntivi rispetto al piano ordinario. Si tratta nello specifico di eventi religiosi, processioni, iniziative turistiche, le quali richiamando una grande quantità di persone lungo tutto l'arco della giornata, vanno preservate e tutelate anche dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbano, il quale deve essere sempre decoroso e pulito. Le aree interessate da feste popolari, manifestazioni, sagre ect, dovranno essere sottoposte a interventi straordinari ed integrativi di spazzamento. Precedentemente allo svolgimento delle manifestazioni, gli operatori dovranno effettuare un'accurata pulizia delle aree interessate provvedendo anche alla pulizia dei punti di raccolta installati per le manifestazioni. Al termine delle manifestazioni, gli operatori dovranno provvedere alla pulizia delle aree interessate.

Gli interventi di pulizia straordinari saranno comunicati dal Responsabile del Servizio del Comune di Capaccio.

Art.63 - Pulizia Aree Mercatali

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione può autorizzare nel corso dell'anno.

Sarà onere e cura della ditta impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia. Il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.

La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

La ditta dovrà provvedere al posizionamento di eventuali cassonetti su richiesta dell'amministrazione appaltante, e quindi a loro successivo svuotamento.

Dovrà effettuarsi lo spazzamento manuale ed anche un accurato spazzamento meccanizzato delle aree interessate alla vendita, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.

Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi anche in occasione di mercati straordinari o in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno di mercato.

Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati, le sagre, le manifestazioni ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

Art.64 – Pulizia Spiagge e Potenziamento dello Spazzamento nelle Zone Balneari

Con il servizio di pulizia delle spiagge non soggette a concessione, Il Comune di Capaccio intende potenziare una serie di interventi volti all'incremento della qualità della balneazione. In linea generale, l'Amministrazione Comunale vuole procedere alla riqualificazione delle modalità di esecuzione del servizio di pulizia delle spiagge e delle aree limitrofe, alla installazione di strutture, supporti ed altre infrastrutturazioni utili per migliorare l'offerta turistica. Il progetto comprende:

- Il servizio di pulizia degli arenili demaniali tramite la raccolta dei rifiuti e il loro trasporto all'impianto di destinazione finale: discarica o presso altra destinazione in relazione alla loro natura;
- Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nelle strade ricadenti nella zona balneare del comune secondo le modalità già indicate nel capitolo dedicato allo spazzamento stradale.

Attraverso il sistema di pulizia delle spiagge libere, L'Amministrazione Comunale di Capaccio esprime la volontà di procedere all'erogazione di un servizio che pone da un lato, la massima attenzione alla qualità e professionalità degli interventi, all'eccellente cura dell'immagine e del decoro dall'altro, alla tutela e salvaguardia degli arenili, quali patrimonio di inestimabile valore naturalistico e ambientale.

Infatti i 16 chilometri di litorale costituiscono assieme all'inestimabile patrimonio archeologico del Comune di Capaccio, la principale risorsa per l'economia del territorio. Spiagge, sistemi dunali e le aree verdi del retro spiaggia

costituiscono l'ambiente naturale in cui molti cittadini e turisti trascorrono il tempo libero e meritano tutela, protezione e costante controllo. L'obiettivo dell'Amministrazione è inserire la pulizia degli arenili demaniali all'interno di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti che si pone come uno strumento utile alle azioni di difesa e controllo della linea di costa, al riequilibrio del ciclo dei sedimenti, al riequilibrio delle coste in relazione al loro contesto geomorfologico e fisiografico.

Contesto territoriale

L'attenzione verso la salvaguardia ambientale dei litorali risulta ancor più necessaria se si guarda al contesto territoriale e demografico del Comune di Capaccio. A grandi linee, è possibile dividere il territorio in due macro aree: un'area sopraelevata ai piedi del monte Calpazio sulla quale è stato edificato l'antico borgo denominato Capaccio Capoluogo e l'area della piana di Paestum nella quale, sono situati Capaccio Scalo e l'area archeologica di Paestum. Queste ultime due frazioni, sono posizionate nelle immediate vicinanze della linea di costa e rappresentano le aree a maggiore pressione antropica per via di una maggiore concentrazione di residenti ed attività produttive rispetto all'area di Capaccio Capoluogo. Bisogna poi considerare che il territorio del Comune di Capaccio-Paestum ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta pertanto ancora più necessario adottare strumenti utili alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Tipologia del servizio

L'affidamento del servizio di pulizia delle spiagge libere del territorio comunale di Capaccio ha una durata di anni 5 (cinque).

La Regione Campania ha fissato i termini di durata della "Stagione Balneare" nell'arco di tempo compreso tra il 01 Aprile ed il 30 settembre di ogni anno; in tale periodo le Amministrazioni Comunali sono tenute alla pulizia delle spiagge libere dai rifiuti solidi urbani e assimilati con l'obbligo di predisporre appositi contenitori porta rifiuti. Costituiscono, quindi, oggetto del servizio di pulizia dei litorali marini:

- a) Pulizia arenili;
- b) Pulizia e manutenzione discese a mare e camminamenti;
- c) Installazione e manutenzione cartellonistica di sensibilizzazione ambientale fornita dall'Amministrazione;
- d) Manutenzione cartellonistica esistente;
- e) Fornitura, installazione, manutenzione, pulizia e rimozione di passatoie/passarelle di accesso agli arenili per soggetti diversamente abili;
- f) Fornitura, installazione, svuotamento, manutenzione e rimozione (a fine stagione) di cestini portarifiuti;
- g) Trattamento della posidonia spiaggiata;
- h) Pulizia pinete e zone alberate;
- i) Interventi straordinari di rimozione velette e alghe spiaggiate;
- j) Trasporto e conferimento, presso siti prestabiliti, dei rifiuti raccolti;
- k) Attività di supporto al Servizio Ambiente del Comune di Capaccio per attività di divulgazione, promozione e sensibilizzazione.

Elenco delle spiagge da servire

N° DENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE	LUNGHEZZA (m) – al netto delle concessioni demaniali
1	Villaggio Mèrola	889
2	Varolato	1411,9
3	Laura	1409,1
4	Casina D'Amato	1161,3
5	Ponte Di Ferro	821,1
6	Licinella	1243,9
7	Torre di Paestum	595,7
8	Foce Acqua Dei Ranci	898,8
	Totale	8430,8

Nelle aree in concessione destinate al noleggio di attrezzature da spiaggia e a stabilimenti balneari, saranno i titolari

delle rispettive concessioni a dover curare la perfetta manutenzione e pulizia delle aree di pertinenza, nel rispetto delle prescrizioni di legge. Per una migliore e più corretta individuazione di quanto sopra, si rimanda alle tavole grafiche facenti parte del progetto del servizio.

Caratteristiche del servizio e frequenze

TABELLA 3A

ATTIVITA'	PERIODO	FREQUENZA
Pulizia spiagge manuale meccanizzata	01/04 – 31/05	14/7
Sistemazione Accessi	01/04 – 30/09	Una tantum
Livellamento spiagge	01/04 – 30/09	Una tantum
Pulizia manuale	01/06 – 15/09	4/7
Pulizia meccanizzata	01/06 – 15/09	3/7
Pulizia camminamenti e accessi	01/04 – 31/05	Una tantum
Svuotamento cestini	01/06 – 30/09	7/7
Installazione e manutenzione cartellonistica	01/04 – 30/09	Una tantum
Posizionamento cestini e rimozione a fine stagione	01/04 – 30/09	Una tantum
Asportazione posidonia	01/04 – 30/09	Se necessario
Rimozione altri materiali organici spiaggiati	01/04 – 30/09	Se necessario
Pulizia pinete	01/04 -30/09	4/7
Salvo servizi aggiuntivi oggetto di offerta migliorativa esplicitata dall'affidatario in sede di gara.		

Di seguito sono riportate in maniera sintetica le caratteristiche dei singoli servizi richiesti nell'ambito del più generale Piano di gestione delle spiagge libere di competenza del Comune di Capaccio-Paestum; tutti i predetti singoli servizi verranno poi descritti dettagliatamente, con le relative frequenze di esecuzione, nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

Si precisa che per ogni aspetto relativo all'esecuzione dei servizi previsti all'interno del presente Piano di Gestione, l'Appaltatore dovrà riferirsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato internamente all'Amministrazione stessa.

Attività previste dal servizio:

- pulizia di sgrossatura di inizio stagione, mediante la rimozione di materiali grossolani (tronchi, massi di piccola dimensione, natanti spiaggiati e ogni altro rifiuto) ed in genere di tutti i materiali che potrebbero riaffiorare in occasione dell'utilizzo turistico dell'arenile con vagliatura meccanica (ove possibile) dell'arenile medesimo;
- pulizia meccanica/livellamento degli arenili con l'impiego di macchine operatrici (trattori) dotate di pulispiaggia con vaglio grosso;
- successivo passaggio di macchine operatrici (pulispiaggia con vaglio fine), per una profondità minima di cm. 10 lungo l'intero sviluppo in larghezza dell'arenile interessato;
- pulizia manuale e raccolta rifiuti eseguita mediante il rastrellamento (manuale) degli arenili, la raccolta dei rifiuti e gli interventi di assistenza alla macchina operatrice pulispiaggia;
- rastrellatura manuale degli arenili dove non risulti possibile accedere con mezzi meccanici (pulispiaggia) o, nelle ipotesi in cui non sia possibile vagliare la sabbia a causa dell'umidità dell'arenile;
- pulizia della battigia da plastica, buste, bottiglie, cartacce, ed ogni altro materiale non naturale spiaggiato;
- nel caso di manifestazioni sulla spiaggia, autorizzate dall'Amministrazione Comunale, pulizia fino al completo raggiungimento di una superficie liscia e pulita dell'area dove si è tenuta la manifestazione;
- una pulizia straordinaria a cavallo del ferragosto (15 e 16 agosto in previsione di eventuali adunamenti spontanei massivi sui litorali);
- pulizia, taglio e decespugliamento (anche con attrezzature a motore) dei tratti di sedime di spiaggia interessati dalla presenza di vegetazione infestante;
- pulizia e raccolta dei rifiuti da effettuarsi nei camminamenti e nelle aree di accesso alle spiagge, comprese le zone di macchia mediterranea limitrofe ai camminamenti e quelle retrostanti l'arenile; sono previsti, inoltre, interventi di livellamento e sistemazione dei camminamenti, anche con eventuale fornitura e spandimento di materiale inerte idoneo, la rimozione dei detriti eventualmente accumulatisi a seguito di eventi meteorici, la sistemazione/potatura/eradicazione di cespugli e arbusti ed erbe infestanti;
- ritiro dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale, trasporto, installazione e manutenzione della cartellonistica sulla sensibilizzazione ambientale, fornita dall'Amministrazione stessa da posizionare negli arenili indicati nel progetto ed in quelli oggetto di offerta migliorativa, ad integrale cura e spese dell'Appaltatore;
- manutenzione e/o sostituzione della cartellonistica esistente mediante saldature, riparazioni, pulitura, raschiatura, lavaggio, verniciatura e/o altri interventi manutentivi necessari, comprese tutte le operazioni

occorrenti per mantenere in ottimo stato di conservazione la cartellonistica già installata, da eseguirsi con idonei prodotti impregnanti e di protezione dei supporti in legno o ferro;

- trasporto, posizionamento, installazione, manutenzione, pulizia e rimozione a fine stagione delle passatoie/passarelle per disabili lungo i tratti di arenile in cui è prevista l'installazione. Il servizio comprende la manutenzione/sostituzione di quelle che si dovessero danneggiare durante il corso dell'Appalto, con oneri a carico dell'Appaltatore;
- trasporto nei diversi arenili, installazione, manutenzione/sostituzione e rimozione a fine stagione, di gruppi di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo la tipologia, il quantitativo ed il posizionamento dettagliati nel Capitolato descrittivo e prestazionale;
- svuotamento dei cestini porta rifiuti secondo le frequenze dettagliate nel presente Capitolato;
- se consentito l'accesso agli animali domestici prevedere contenitori per la raccolta delle deiezioni.

Trattamento della Posidonia spiaggiata.

Il fenomeno dello **spiaggiamento** dei residui di posidonia è percepito da sempre come un problema che crea disagi per cittadini, bagnanti, gestori degli stabilimenti balneari e infine per i Comuni alle prese con la raccolta delle biomasse spiaggiate. Resta tuttavia prioritaria l'azione di riduzione dell'impatto ambientale e dei costi connessi alla rimozione dei residui vegetali posidonia spiaggiati attraverso il recupero, il compostaggio e la valorizzazione agronomica dei residui. A tal proposito, è opportuno ricordare la **Circolare n. 8838/2019** emessa dal MATTM riguardante la "gestione degli accumuli di posidonia oceanica spiaggiata" che ribadisce l'opportunità di lasciare in loco gli accumuli di biomasse spiaggiate per il ruolo ecologico ambientale che esse ricoprono.

La circolare rileva inoltre la possibile conflittualità esistente tra questa forma di gestione e l'utilizzo delle spiagge a scopo turistico e infine ha proposto tre strategie di intervento da adottare di volta in volta in relazione alla specificità dei luoghi e alle situazioni socio-economiche:

- Mantenimento in loco dei *banquettes*.
- Spostamento degli accumuli.
- Rimozione permanente e trasferimento in discarica.

Con riferimento alle indicazioni emesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comune di Capaccio-Paestum prevede le seguenti attività:

- asportazione della posidonia spiaggiata, eseguita mediante vagliatura e rimozione preferibilmente con mezzi manuali, ma è consentito anche l'uso di macchine operatrici di opportune dimensioni che non dovranno in alcun caso arrecare danno all'arenile. È vietato comunque l'uso di mezzi cingolati. I mezzi meccanici non dovranno transitare sulle dune, né sulla vegetazione, e non dovranno arrecare modificazioni di qualunque natura all'assetto geomorfologico tessiturale e cromatico dell'arenile, fatta salva la ridefinizione del profilo della spiaggia causata dalla movimentazione delle *banquettes*. La posidonia così raccolta e selezionata dovrà essere accumulata in un ambito appartato della stessa spiaggia, disposta in modo da non rappresentare disagio e/o danno, in apposite strutture amovibili di contenimento che ne assicurino l'aerazione ed evitino la dispersione eolica e i cattivi odori; a titolo esemplificativo, tali strutture possono essere formate anche da semplici tutori infissi nella sabbia raccordati da rete a maglia fitta. Le quantità di accumulo dovranno essere tali da consentire l'aerazione tra le foglie ed evitare fenomeni di putrefazione. Nel caso in cui nell'arenile non si riesca ad individuare aree idonee per lo stoccaggio della posidonia, è consentito anche lo spostamento ex situ oppure presso impianti autorizzati, con costi a carico dell'Affidatario. Le predette attività dovranno essere sempre concordate con il RUP;
- asportazione di quella eventualmente prodottasi durante tutta la stagione estiva; pertanto, andranno previsti interventi di rimozione anche oltre il mese di maggio di ciascuna stagione balneare, previa richiesta dell'Amministrazione tramite il RUP;
- riposizionamento della posidonia precedentemente accumulata nell'area retrostante l'arenile o a seguito di spostamento ex situ, al fine di ricostituire la c.d. copertura a *banquettes*. Durante i periodi invernali; il periodo d'esecuzione di quest'ultima fase è da intendersi indicativo, in quanto lo stesso potrà essere di maggior o minor durata, in rapporto all'esecuzione completa della lavorazione richiesta, nonché in funzione dell'opportunità di eseguire i lavori in relazione alle condizioni climatiche del momento.

Pulizia pinete e zone alberate

Il servizio consiste nella raccolta, carico e trasporto di ogni rifiuto presente nei contenitori messi a disposizione dell'Amministrazione. Eventuali rifiuti ingombranti, provenienti da tale pulizia, dovranno essere conferiti al CCR. La pulizia delle pinete nelle zone dovrà essere eseguita secondo lo schema riportato in tabella 3A. Per ciò che

riguarda le modalità operative per l'esecuzione di tale servizio, si fa riferimento a tutto quanto già previsto nel capitolo dedicato allo spazzamento stradale.

Interventi straordinari di rimozione delle velelle e delle alghe spiaggiate

Si tratta dell'eventuale rimozione con mezzo meccanico e/o manualmente di alghe, velelle, meduse e spiaggiamenti di flora e fauna di qualunque tipologia, presenti sulla battigia e sull'arenile in genere, compreso carico e trasporto presso l'impianto di conferimento, a cura e spese dell'Appaltatore.

Attività di supporto al servizio ecologia del Comune di Capaccio-Paestum per attività di divulgazione, promozione e sensibilizzazione

Un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale è quello di costruire una campagna di comunicazione ed educazione ambientale volta alla promozione e alla tutela della fascia costiera. L'attività principale sarà incentrata sulla campagna di sensibilizzazione, avente come obiettivo primario la promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle spiagge, spiegando che il rispetto è una tematica che riguarda tutti, evidenziando il ruolo e le responsabilità distinte per categoria di fruitore e suggerendo degli esempi comportamentali e buone pratiche per salvaguardare la risorsa ambientale. Divulgare delle informazioni sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza ambientalista. Quindi oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione e all'educazione ambientale rivolta agli studenti delle scuole primarie, affinché possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni, contribuendo a creare un contesto più rispettoso della natura.

Criteri di dimensionamento

Il paragrafo illustra sinteticamente i criteri alla base dei vari dimensionamenti svolti, sia per quanto riguarda i servizi di pulizia degli arenili, che per tutti gli altri servizi presenti all'interno del progetto.

1. **Pulizia e livellamento degli arenili:** Per il dimensionamento di tale servizio saranno utilizzati come riferimento i dati forniti dall'Amministrazione Comunale relativi alle frequenze desiderate, alle superfici di spiaggia libere su cui progettare il servizio e alle spiagge su cui operare il servizio meccanizzato o quello manuale. Attraverso l'elaborazione dei dati è possibile determinare il fabbisogno di uomini e mezzi e di conseguenza il costo del servizio. Sono state considerate le seguenti ipotesi:
 - a) Intervento esclusivamente manuale: Per il dimensionamento del servizio manuale, si è tenuto conto della "superficie dell'arenile", rappresentato dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare. Le misure scaturiscono da analisi metriche ed escludono le superfici di arenile date in concessione a privati. Si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 6000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un arenile all'altro e valutati in 1 ora al giorno.
 - b) Intervento assistito da mezzi meccanici: Anche per il dimensionamento del servizio meccanizzato, si è tenuto conto della "superficie dell'arenile", rappresentata dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare, determinate come nel caso precedente. Si è ipotizzata una squadra composta da un operatore e un mezzo pulisci spiaggia con autista, con indice di produttività standardizzato pari a 10.000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un arenile all'altro e valutati in 2 ore al giorno.
2. **Servizio di rimozione della posidonia:** Il servizio di rimozione della posidonia sarà un servizio "a chiamata" quando necessario, pertanto è stato determinato un costo unitario sia per l'intervento manuale, consigliato negli arenili di pregio e a rischio erosione, che per l'intervento meccanizzato. Si è inoltre determinato un extra costo del servizio di rimozione da considerarsi qualora si renda necessario depositare temporaneamente la posidonia in altro sito. Il trasporto del materiale è conteggiato a parte.
 - a) Per il dimensionamento del servizio manuale, si è considerato un metro cubo di materiale misurato sull'arenile, ipotizzando una squadra composta da due operatori con capacità di rimozione standardizzata pari a 1 mc/h.
 - b) Per gli interventi assistiti da mezzi meccanici, il dimensionamento del servizio segue lo schema di cui al punto precedente valutato in rapporto 1 mc di posidonia depositata sull'arenile. Si è ipotizzata una squadra composta da un operatore e un mezzo dotato di pala meccanica con autista, con indice di produttività standardizzato pari a 5 mc/h.
3. **Costo per deposito "extra situ":** In questo caso si è considerato il maggior impegno richiesto alle squadre operatrici a causa della necessità di trasferimento del materiale verso il cassone scarrabile preposto al trasporto verso altro sito. Il maggior impegno è stato valutato in termini di produttività con parametro pari a 3 mc/h.

4. **Servizio raccolta materiali organici spiaggiati:** Il servizio di rimozione degli altri materiali organici spiaggiati (velelle, fauna ittica di piccola taglia, ecc...) sarà un servizio “a chiamata” quando necessario, pertanto è stato determinato un costo unitario basato su singolo metro quadrato di spiaggia interessata. Il trasporto e lo smaltimento del materiale sono conteggiati a parte, sempre in termini di costo unitario. Per il dimensionamento del servizio, si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzata pari a 50 mq/h.
5. **Servizio pulizia pinete, aree verdi e accesso agli arenili:** Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti nelle pinete, la pulizia con sfalcio nelle aree verdi di pertinenza degli arenili e la pulizia delle aree di accesso agli arenili. Per il dimensionamento del servizio sono stati utilizzati come riferimento i dati forniti dall'Amministrazione Comunale, relative alle frequenze desiderate, alle superfici su cui progettare il servizio e alle parti del territorio su cui operare il servizio meccanizzato o quello manuale. Per il dimensionamento del servizio, si è tenuto conto delle superfici, rappresentato dagli effettivi metri quadrati su cui le squadre operative devono operare. Per la pulizia delle pinete e il servizio di raccolta rifiuti e sfalcio del verde in corrispondenza degli accessi all'arenile si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 5000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un sito all'altro e valutati in 1 ora al giorno. Per il servizio di pulizia e sfalcio delle aree verdi di pertinenza degli arenili si è ipotizzata una squadra composta da due operatori con indice di produttività standardizzato pari a 1000 mq/h. Si sono inoltre tenuti in considerazione i tempi di spostamento da un sito all'altro e valutati in 1 ora al giorno.
6. **Trasporto dei rifiuti:** Il trasporto dei rifiuti sarà effettuato da mezzi dotati di vasca/cassone di adeguata capacità. Il dimensionamento dei mezzi necessari sarà effettuato considerando, per ciascun servizio, i quantitativi di rifiuto prodotti, e dividendo tali quantità per la capacità del mezzo scelto. Per il calcolo dei tempi di trasporto si è considerata una durata di 1 ora (andata + ritorno) del mezzo dalle aree di raccolta fino alle aree di conferimento/deposito. E' stato previsto un tempo aggiuntivo di 90 minuti per le operazioni di carico e scarico.

Art.65 – Mezzi in Servizio

Tutti i mezzi d'opera debbono essere o di prima immatricolazione o di immatricolazione non antecedente di 2 (due) anni la data di aggiudicazione definitiva, e rispondere alle caratteristiche tecniche atte a soddisfare le esigenze del servizio richiesto. Tutti i veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere conformi alla Direttiva Europea “EURO 6”. La Ditta avrà a disposizione un periodo transitorio pari a 90 giorni durante il quale potrà eseguire i Servizi utilizzando mezzi e attrezzature anche non nuovi o di immatricolazione triennale ma idonei, certificati da professionista abilitato; entro il termine del periodo transitorio la Ditta dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio dei Servizi con i mezzi e le attrezzature, nuovi di fabbrica o di immatricolazione non antecedente di 3 (tre) anni la data di aggiudicazione definitiva, previsti in sede di offerta.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltretutto le sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.

Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature (compresi i contenitori per la raccolta dei rifiuti) dovranno recare la scritta con la dicitura serigrafata: COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM – Servizio pulizia spiagge. Gli automezzi dovranno altresì riportare la denominazione dell'Appaltatore nonché il numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza.

Art.66 – Gestione Delle ISOLE ECOLOGICHE E DEI CCR. (esistenti o di nuova realizzazione)

La Ditta è tenuta alla gestione del Centro di Raccolta Comunale sito in località Varolato, durante l'affidamento del servizio immediatamente dopo la consegna da parte dell'Amministrazione comunale.

Le frazioni merceologiche conferibili nel suddetto centro è definito dal regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale.

L'accesso al Centro di raccolta comunale deve essere garantito a tutte le utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo e le aziende che fanno richiesta di convenzione di smaltimento.

La ditta, sarà responsabile della gestione totale del Centro di Raccolta Comunale, nello specifico:

- del controllo sull'utenza: potranno conferire solo gli utenti iscritti a ruolo comunale o le ditte convenzionate;
- della corretta informazione all'utenza sulla differenziazione dei rifiuti;
- della corretta manutenzione, sorveglianza, pulizia e ordine dell'area e delle attrezzature;
- dell'informazione all'utenza su giorni e sugli orari di apertura e sulle eventuali relative variazioni;
- della corretta gestione dei rifiuti raccolti, del rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni delle autorità sanitarie;
- del corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti;
- della pulizia delle suddette strutture e delle zone antistanti il perimetro esterno.

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo, alle seguenti attività:

1. manutenzione cassonetti, attrezzature e impianti presenti nell'isola;
2. apertura e chiusura agli utenti (gli orari minimi sono indicati nel piano guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa);
3. organizzazione dei flussi di materiali;
4. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
5. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
6. operazioni di pesatura, mediante l'utilizzo della colonnina interfaccia utente con sistema informatizzato multimediale per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, e del successivo conferimento all'interno dei contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
7. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area).

Pertanto la conduzione del Centro di Raccolta comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento e tutto quello riportato dal D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Inoltre la Ditta dovrà volturare a proprio carico le utenze di rete utili al funzionamento dell'impianto (elettriche, telefoniche, idriche, ecc.) nonché provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie, anche previste per Legge.

Resta a carico della Ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi.

Eventuali sanzioni pecuniarie e penali derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

La ditta, inoltre dovrà provvedere:

- alla rendicontazione mensile all'amministrazione appaltante dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni se previste nel regolamento comunale;
- al carico e al trasporto dei rifiuti conferiti presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- alla tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;

La Ditta, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Gli orari di apertura dovranno essere concordati con l'amministrazione appaltante e pubblicizzati all'utenza del comune con oneri interamente a carico della ditta.

L'apertura dovrà essere garantita, al pubblico, per tutto l'anno, nel rispetto delle prescrizioni minime di seguito riportate: giorni di apertura: 6/7 - numero di ore di apertura giornaliere: 4 - apertura almeno 2 pomeriggio alla settimana.

Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il comune e la Ditta, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

Spetta alla Ditta aggiudicataria la tenuta di tutti i registri di legge, la fornitura al Comune dei dati circa i quantitativi per la compilazione del MUD.

Nel Centro di Raccolta Comunale si potrà provvedere anche alle operazioni di consegna in dotazione di contenitori (bio-bidoni, mastelli, bidoni anche carrellati), alle utenze che dovessero farne richiesta. Qualora fosse scelta un'opzione differente nel Progetto-offerta si dovranno precisare le modalità di attivazione dei punti di distribuzione

delle attrezzature di supporto (bidoni, ...).

Nel Centro di Raccolta Comunale si è prevista la presenza di n. 3 operatore per l'esecuzione delle operazioni gestionali, controllo, pesatura e ecc.. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, infine, i costi delle utenze (luce, acqua, telefono), nonché le attività di manutenzione ordinaria del Centro di Raccolta Comunale, rimanendo a carico del Comune solo gli oneri per interventi straordinari di manutenzione che incidano sulle opere civili.

Per quanto non espressamente qui previsto, in relazione, il Centro di Raccolta Comunale dovrà essere gestito secondo la delibera di Consiglio Comunale.

Art.67 – Trasporto dei Rifiuti Impianti.

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice. I rifiuti raccolti nel territorio di cui al presente appalto verranno conferiti presso impianti individuati dall'amministrazione. Qualunque variazione della destinazione verrà immediatamente comunicata.

I rifiuti raccolti in esecuzione delle disposizioni del contratto d'appalto sono di proprietà dell'amministrazione. Saranno a carico dell'Appaltatore i costi di trattamento/recupero/smaltimento come anche gli introiti dei consorzi di filiera (CONAI e altri) e del centro di coordinamento RAEE. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel comune/ARO.

Il trasporto della frazione secca residua indifferenziata dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento dai veicoli di raccolta dovrà essere effettuato con operazioni a norma delle leggi vigenti. La destinazione sarà quella imposta dalla Programmazione Regionale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. Attualmente il centro di smaltimento è identificato nella discarica sita in Siculiana, c/da Matarano.

Il trasporto della frazione umida (sostanza organica e residui del verde pubblico e privato) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato in apposite aree dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il trasporto dei rifiutisecchi valorizzabili (carta-vetro-plastiche-metalli-imballaggi) e degli altri materiali (ingombranti, RAEE, RUP, ecc.) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonee capacità, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato nelle aree appositamente dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Ogni contributo o premialità erogato dal CONAI o da Consorzi aderenti (a titolo d'esempio COREPLA, COMIECO ecc.) o specifiche Organizzazioni e società abilitate, sono di esclusiva pertinenza dell'Appaltatore.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti (qualsiasi tipologia di rifiuto urbano e assimilati) è della Ditta; a suo carico sono da considerarsi le penali e i costi aggiuntivi per la presenza di frazioni estranee (smaltimento sovrall) eventualmente applicati dagli impianti di smaltimento/trattamento.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al comune/ARO i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale con allegate le certificazioni, in originale, dei vari conferimenti (FIR) e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che l'amministrazione dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

Art.68 Automezzi e Sistema di Monitoraggio e Controllo delle Flotte

Tutti gli automezzi, forniti dalla ditta, che saranno impiegati per l'effettuazione dei servizi ordinari e continuativi di raccolta, trasporto e spazzamento, dovranno essere conformi alla norma euro 6 e, inoltre, dovranno essere dotati di sistema di lettore di transponder (solo per quelli che effettuano lo svuotamento dei contenitori/cassonetti) e di sistema di monitoraggio delle flotte. L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, etc.) dovrà essere del tipostagno, come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza - volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge e assicurati. I veicoli utilizzati per l'effettuazione del servizio dovranno recare le scritte con i dati identificativi del comune/ARO. In particolare gli autoveicoli con cui verrà

espletato il servizio di raccolta dovranno essere a norma, recanti ben visibile la scritta “**COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE**”. Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura di possibili rischi, ivi compreso l’onere dell’indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.

I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, sistema di lettura trasponder, sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS), nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi. I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

Il comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. Nell’utilizzo dei mezzi di dovrà assumere l’impegno:

- a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- c) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all’utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche; d. alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d’arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, bisognerà che siano eseguite tempestivamente, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. Si dovranno installare a bordo dei mezzi i seguenti sistemi e dispositivi:

- a) di sistema di lettura trasponder,
- b) sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS)
- c) ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- d) tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

Il sistema di monitoraggio e controllo delle flotte è un sistema di tracciamento e gestione in tempo reale delle flotte di automezzi, composto da una parte *hardware*, da installare su ogni automezzo soggetto al controllo, e una parte *software*, basata su interfaccia web, da utilizzare sui computer *client* degli operatori addetti al monitoraggio e alla gestione delle flotte.

L’hardware, sarà dotato di moduli GSM/GPRS/GPS, consente di avere, in un’unica soluzione, servizi di fonia/sms, trasmissione dati e posizionamento globale a bordo dell’automezzo su cui è installato. Tutti i dati relativi all’automezzo (posizione, pesature, etc.), vengono quindi trasmessi a intervalli regolari ai server per la loro elaborazione e, conseguentemente, resi disponibili per il reperimento da parte degli operatori addetti al monitoraggio. L’operatore, a sua volta, caricherà il *software* sul proprio terminale e, previa autenticazione, potrà reperire tutti i dati necessari al controllo degli automezzi, per poter monitorare che il servizio venga svolto come programmato e in caso di imprevisti intervenire in tempo reale su quanto programmato. Il *software* è un applicativo di *tracking* e gestione flotte in tempo reale basato su interfaccia web; attraverso detto *software* e un pc dotato di connessione internet è possibile monitorare la posizione di ciascun mezzo appartenete alla flotta che espleta i servizi nell’ARO. In maniera immediata è quindi possibile ricavare tutte le informazioni sullo stato dei propri dispositivi di rilevamento (e quindi degli automezzi sui quali sono installati). Tali strumenti di monitoraggio delle flotte permettono di rilevare, in particolare, i seguenti parametri:

- velocità rilevata in km/h,
- direzione espressa in gradi,
- informazioni sulla via percorsa,
- gestione di finestre con porzioni di territorio,
- visualizzazione delle mappa stradale e/o aerea a volo d’uccello,
- velocità istantanea, media e massima,
- durata complessiva del servizio,
- storico dei percorsi.

Art.69 – Automezzi

La tipologia ed il numero di automezzi da utilizzare per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti sono stati determinati tenendo conto sia delle caratteristiche del servizio da fornire che della conformazione urbanistica del territorio.

Si specifica che, ai fini di garantire un efficiente sistema di controllo, su tutti i mezzi verrà montato un sistema GPS connesso ad un software di controllo a disposizione del comune.

Le ore di impiego complessivo di ciascun automezzo sono state determinate sommando le ore di utilizzo di ciascuno di essi per ogni singolo servizio per il quale si prevede l'impiego.

Per il servizio aggiuntivo a quello base e per il servizio estivo, è stato determinato un coefficiente di utilizzo in maniera tale da compensare l'esercizio del mezzo in funzione dell'effettivo utilizzo dello stesso.

L'ammortamento è un processo tecnico contabile di ripartizione dei costi pluriennali in più esercizi. Si attua attraverso la partecipazione per quote dei costi pluriennali al reddito d'esercizio, ottenuta trasferendo quote di costi dai conti accesi ai costi pluriennali ai conti accesi alle variazioni d'esercizio.

Per effettuare il calcolo dell'ammortamento è necessario conoscere i seguenti elementi:

- costo sostenuto inizialmente. Si tratta del costo di acquisto, delle spese di installazione, di collaudo e di trasporto del bene. In tal caso esso è stato desunto dai listini correnti delle case costruttrici degli automezzi;
- valore presunto di recupero. È il valore che presumibilmente si potrà realizzare nel momento dell'eliminazione o della sostituzione del bene che in tal caso è stato assunto pari a zero;
- durata utile del bene. La durata è stimata tenendo conto sia delle possibilità di impiego del bene sia della convenienza economica di utilizzo;
- costo da ammortizzare. È dato dalla differenza tra il costo storico iniziale e il valore di recupero; si tratta, in altre parole, del valore da ripartire tra più esercizi in base alla durata utile.

L'ammortamento dei mezzi è previsto in anni 7 (sette).

Per la stima del costo di esercizio complessivo si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- prezzo di acquisto del mezzo nuovo di fabbrica ottenuto dalla media dei prezzi dei listini di più case costruttrici;
- numero di chilometri di percorrenza media annua;
- anni presunti di esercizio;
- costo presunto per consumo di carburante;
- costo presunto relativo al bollo, assicurazione, revisione, etc.;
- costo presunto di manutenzione.

I costi unitari di tali elementi sono stati desunti dai mercuriali, da listini ufficiali e dai prezzi correnti di mercato e computati direttamente oppure in termini percentuali rispetto al valore a nuovo presunto del mezzo.

Dal momento che si prevede di utilizzare anche degli automezzi usati, il calcolo del loro costo è stato effettuato tenendo in considerazione solo l'onere annuo di gestione, valore determinato in base alla vetustà del mezzo.

I mezzi utilizzati al 100% per quanto concerne il servizio base, risultano i seguenti:

- 2 autocompattatori di grande portata da 30 mc;
- 2 autocompattatori di media portata 20 mc;
- 2 autocarri satellite 35 con vasca semicompattante 4 mc;
- 4 minicompattatore 75 portata 25 q.li con attrezzatura da 8 mc;
- 1 automezzo 240q con cassoni scarrabili di grande portata e rimorchio;
- 1 autocabinato 75 con cassone ribaltabile e gruetta.
- I mezzi utilizzati per il servizio aggiuntivo più quello estivo, per i quali si è tenuto conto di un coefficiente

d'utilizzo rappresentativo delle ore effettive in cui viene usato il mezzo, risultano i seguenti:

- 1 autocompattatore di grande portata da 30 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 4 autocompattatori di media portata 20 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 10%;
- 1 autocarro satellite 35 con vasca semicompattante 4 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 1 minicompattatore 75 portata 25 q.li con attrezzatura da 8 mc, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%;
- 1 furgone raccolta RUP Range, con un coefficiente d'utilizzo pari al 30%.
- 1 pulisci spiaggia, con un coefficiente d'utilizzo pari al 70%.

Art.70 Caratteristiche e organizzazione del servizio di smaltimento e/o dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Capaccio Paestum

La Ditta aggiudicataria si impegna a smaltire e/o recuperare tutti i rifiuti prodotti dal Comune di Capaccio Paestum per tutti i giorni dell'anno, inclusi i giorni festivi.

L'Affidatario infatti, per non incorrere nell'applicazione delle penali previste all'articolo 32, dovrà sempre garantire il

servizio, trovando in ogni caso una destinazione autorizzata.

Le operazioni di trasporto dei materiali specificati fino al luogo di destino per lo smaltimento/recupero sono completamente a carico dell'Affidatario.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Il servizio dovrà comprendere l'eventuale deposito preliminare o messa in riserva, lo smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Capaccio Paestum; altresì, dovrà comprendere ogni adempimento relativo alla documentazione ambientale ai sensi della normativa vigente. L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

a) L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre copia autentica delle autorizzazioni relative agli impianti indicati per lo smaltimento/recupero, sia di proprietà che di gestione di terzi. L'Impresa Appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento/recupero impianti non di sua proprietà dovrà corredare la documentazione con apposita dichiarazione, rilasciata dagli impianti di smaltimento/recupero indicati, che attesti la disponibilità di provvedere allo smaltimento/recupero di tutte le quantità prodotte dalla Stazione Appaltante per tutta la durata del contratto. L'ottenimento e il mantenimento delle sopra indicate autorizzazioni, certificazioni, permessi e altro sono interamente a cura e spese dell'Appaltatore. La revoca o decadenza delle sopraccitate autorizzazioni per qualsivoglia ragione comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, risultando inadempiente alle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore deve anche garantire:

- l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- l'impiego di personale adeguatamente formato;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti esclusivamente ad impianti di smaltimento finale, di deposito preliminare, di messa in riserva o di recupero in possesso delle autorizzazioni di legge;
- l'invio mensile delle fatture e unitamente alle fatture, la restituzione delle copie dei documenti/bolle di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti smaltiti;
- il nominativo di un referente che si interfacerà con la Stazione Appaltante indicando i relativi indirizzi di posta elettronica (ordinaria/certificata) a cui inviare eventuali comunicazioni.
- l'appaltatore è tenuto ad una obbligazione di risultato, garantendo l'accesso all'impianto di destinazione finale del rifiuto 365 giorni all'anno, accollandosi ogni responsabilità sotto tale profilo.

ART. 71 - Discordanza negli atti

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Disciplinare di Gara e dal bando di Gara, dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'impresa aggiudicataria ne farà immediata segnalazione scritta al Committente per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, alla adozione del provvedimento più conveniente alla stazione appaltante. Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà al Committente.

Le disposizioni di cui al presente capitolato sono, in ogni caso, prevalenti.

ART. 72 - Disposizioni finali

L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato. Il Committente notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tali situazioni iniziali. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi tutte le disposizioni di legge che regolano la materia.